

Aviva Investors
(Già Aviva Morley)
Società d'Investimento a Capitale Variabile
Sede legale: L-1930 Lussemburgo
34, avenue de la Liberté
R.C.S. No B 32 640

=====

STATUTO
ADOTTATO CON ATTO NOTARILE N. [...] DELL'1 APRILE 2008,
efficace dal []

=====

Articolo uno:

É costituita tra i soci e tutti coloro che possono diventare titolari di azioni, una società nella forma di una “*société anonyme*” qualificata come “*société d'investissement à capital variable*” con il nome di “**Aviva Investors**” (“la Società”).

Articolo due:

La Società è costituita a tempo indeterminato. La Società può essere sciolta in qualsiasi momento con una delibera dei soci adottata con le modalità richieste per le modifiche del presente Statuto (lo “Statuto”).

Articolo tre:

L’oggetto esclusivo della Società è il collocamento di fondi a sua disposizione in strumenti finanziari di qualsiasi tipo e altre attività consentite allo scopo di ripartire i rischi di investimento e attribuire ai suoi soci i risultati della gestione del suo portafoglio.

La Società può assumere qualsiasi misura e compiere qualsiasi operazione che possa considerare utile per il perseguimento e lo sviluppo del suo oggetto sociale nei limiti consentiti dalla parte I della legge 20 dicembre 2002 in materia di organismi di investimento collettivo, e successive modifiche (la “Legge”).

Articolo quattro:

La sede legale della Società è nella Città del Lussemburgo, nel Granducato del Lussemburgo. Possono essere costituite Succursali o altre sedi sia in Lussemburgo che all’estero con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società (il “Consiglio”).

Nel caso in cui il Consiglio determini che si siano verificati, o che siano imminenti, straordinari sviluppi politici, economici o sociali che interferirebbero con le normali attività della Società presso la sua sede legale, o con la praticità di comunicazione tra tale sede e soggetti all'estero, la sede legale può essere temporaneamente trasferita all'estero fino alla completa cessazione di queste circostanze anomale; tali misure provvisorie non avranno effetto sulla nazionalità della Società che, nonostante il trasferimento provvisorio della sua sede legale, resterà una società lussemburghese.

Articolo cinque:

Il capitale sociale della Società sarà rappresentato da azioni senza valore nominale e sarà in qualsiasi momento pari al Patrimonio Netto totale della Società come definito nel successivo articolo 23.

Il capitale sociale minimo della Società sarà quello minimo prescritto dalla Legge. Il Consiglio è autorizzato senza limitazioni ad emettere, azioni interamente liberate in qualsiasi momento al valore patrimoniale netto per azione o al rispettivo valore patrimoniale netto per azione determinato in conformità al successivo articolo 23 senza riserva a favore dei soci esistenti di alcun diritto di prelazione nella sottoscrizione delle azioni da emettere.

Il Consiglio può delegare a qualsiasi Amministratore o funzionario regolarmente autorizzato della Società o a qualsiasi altra persona regolarmente autorizzata, l'obbligo di accettare sottoscrizioni per consegnare e ricevere il pagamento di tali nuove azioni.

Tali azioni possono, secondo quanto determinato dal Consiglio, essere di diverse classi ed i proventi dell'emissione di ciascuna classe di azioni dovranno essere investiti, ai sensi del precedente articolo 3, in strumenti finanziari o altre attività corrispondenti alle aree geografiche, settori industriali o zone monetarie, o agli specifici tipi di titoli azionari od obbligazionari, che il Consiglio decida di volta in volta in relazione a ciascuna classe di azioni. Ai fini di determinare il capitale sociale della Società, il Patrimonio Netto attribuibile a ciascuna classe sarà, se non espresso in Euro, convertito in Euro e il capitale sarà il patrimonio netto totale di tutte le classi.

Il Consiglio può ulteriormente decidere di creare all'interno di ciascuna classe di azioni due o più sotto-classi le cui attività saranno comunemente investite ai sensi della specifica politica di investimento della classe interessata eccetto dove sia applicata a ciascuna sotto-classe una struttura di oneri di vendita e rimborso, una politica di dividendi (nel quale caso le azioni possono essere emesse come azioni con diritto ai dividendi ("Azioni a

Distribuzione”) o come azioni non aventi diritto ai dividendi (“Azioni ad Accumulazione”), una politica di copertura o un’altra specifica disciplina.

A tal fine, il Consiglio può limitare la proprietà di azioni di una o più classi e sotto-classi a investitori istituzionali secondo il significato dell’articolo 129 della Legge.

Nel presente Statuto, qualsiasi riferimento a “classe” o a “classi” indicherà anche “sotto-classe” o “sotto-classi”, secondo i casi, salvo che il contesto preveda diversamente.

Articolo sei:

Il Consiglio può decidere di emettere azioni al portatore o nominative. In relazione alle azioni al portatore, i certificati saranno emessi con le denominazioni che il Consiglio deciderà. Se il socio che detiene azioni al portatore chiede il cambio dei suoi certificati con certificati in altre denominazioni o la conversione in azioni nominative, gli possono essere addebitati i costi di tale cambio. Nel caso di azioni nominative, laddove un socio non scelga di ottenere certificati azionari, riceverà in sostituzione una conferma del suo titolo di partecipazione. Se un socio con azioni nominative desidera che sia emesso più di un certificato per le sue azioni, il costo di tali certificati aggiuntivi può essere attribuito a tale azionista. I certificati azionari saranno sottoscritti da due amministratori. Entrambe tali sottoscrizioni possono essere sia apposte in originale, che stampate, o inviate tramite facsimile. Tuttavia, una di tali sottoscrizioni può essere di una persona delegata a tal fine dal Consiglio. In tale ultimo caso, sarà manuale. La Società può emettere certificati azionari temporanei nella forma che il Consiglio decida di volta in volta.

Le azioni saranno emesse soltanto dietro accettazione della sottoscrizione e pagamento del prezzo come stabilito nel successivo articolo 24. Il sottoscrittore, senza ritardo ingiustificato, otterrà la consegna dei certificati azionari definitivi o una conferma del suo titolo di partecipazione.

I pagamenti di dividendi saranno effettuati ai soci, in relazione alle azioni nominative, ai loro indirizzi nel registro dei soci della Società (il “Registro”) e, in relazione alle azioni al portatore, dietro presentazione delle pertinenti cedole di dividendi all’agente o agli agenti nominati a tali fine dalla Società.

Tutte le azioni emesse della Società diverse dalle azioni al portatore saranno iscritte nel Registro, che sarà tenuto dalla Società o da uno o più persone designate a tal fine dalla Società e tale Registro conterrà il nome di ciascun possessore di azioni iscritte, la sua residenza o domicilio eletto nella

misura in cui sia stato comunicato alla Società, il numero e la classe delle azioni detenute da lui e l'importo versato su ciascuna di tale azioni. Ogni trasferimento di azioni diverse da un'azione al portatore sarà inserito nel Registro, e ciascuno di tali inserimenti sarà sottoscritto da uno o più funzionari della Società o da una o più persone designate dal Consiglio.

Il trasferimento di azioni al portatore sarà effettuato tramite consegna dei pertinenti certificati azionari al portatore. Il trasferimento delle azioni nominative sarà effettuato (a) se sono stati emessi certificati azionari, con l'iscrizione del trasferimento da eseguire da parte della Società dietro consegna del certificato o dei certificati rappresentativi di tali azioni alla Società insieme ad altri strumenti di trasferimento soddisfacenti per la Società, e (b), se non è stato emesso alcun certificato azionario, con dichiarazione scritta di trasferimento da iscrivere nel Registro, datata e firmata dal dante causa e dall'avente causa, o da persone aventi procure idonee per compiere tali atti.

Ciascun socio con azioni nominative deve fornire alla Società l'indirizzo a cui possono essere inviate tutte le comunicazioni e annunci dalla Società. Tale indirizzo sarà inserito nel Registro. La Società riconosce soltanto un proprietario per azione. Nel caso in cui un'azione sia registrata a nome di più di una persona, il titolare indicato per primo nel registro sarà considerato essere il rappresentante di tutti gli altri contitolari e avrà diritto di ricevere singolarmente le comunicazioni dalla Società.

Nel caso in cui tale socio non fornisca tale indirizzo, la Società può consentire che una comunicazione in proposito venga iscritta nel Registro e l'indirizzo del socio sarà considerato essere presso la sede legale della Società, o altro indirizzo che possa essere in tal modo iscritto di volta in volta dalla Società, fino a quando non venga fornito un altro indirizzo alla Società da tale socio. Il socio può, in qualsiasi momento, cambiare il proprio indirizzo iscritto nel Registro tramite una comunicazione scritta alla Società presso la sua sede legale, o ad altro indirizzo che sia stabilito di volta in volta dalla Società.

Se il pagamento effettuato da qualsiasi sottoscrittore determina l'emissione di una frazione di azione, tale frazione sarà iscritta nel Registro. Non avrà diritto di votare ma avrà, nella misura determinate dalla Società, diritto ad una frazione corrispondente dei dividendi. In caso di azioni al portatore, saranno emessi soltanto certificati che mostrino tutte le azioni. Qualsiasi rimanenza di azioni al portatore per le quali non possa essere emesso alcun certificato a causa della denominazione dei certificati, oltre che

frazioni di tali azioni possono o essere emessi in forma nominativa o il pagamento corrispondente sarà restituito all'azionista secondo quanto il Consiglio della Società decida di volta in volta.

Nel caso di contitolari di azioni, la Società si riserva il diritto di pagare qualsiasi provento del rimborso, distribuzione o altro emolumento soltanto al primo titolare iscritto, che la Società consideri essere rappresentativo di tutti i contitolari, o a tutti i contitolari insieme, secondo la propria piena discrezionalità.

Articolo sette:

Se qualsiasi socio è in grado di provare, a soddisfazione della Società, che il proprio certificato azionario è stato smarrito o distrutto, su sua richiesta, può essere emesso un duplicato di certificato azionario alle condizioni e garanzie, compresa una fideiussione fornita da una società di assicurazione senza alcuna limitazione, che siano decise dalla Società. All'emissione del nuovo certificato azionario, sul quale deve essere iscritto che è un duplicato, il certificato azionario originale in sostituzione del quale il nuovo è stato emesso diventerà invalido.

I certificati azionari danneggiati possono essere scambiati con nuovi dietro ordine della Società. I certificati danneggiati saranno consegnati alla Società e saranno immediatamente annullati.

La Società può, a propria scelta, addebitare al socio i costi di un duplicato o di un nuovo certificato azionario e tutte le ragionevoli spese sostenute dalla Società in relazione all'emissione e registrazione relativi, o in relazione all'annullamento del vecchio certificato azionario.

Articolo otto:

La Società può limitare o impedire che qualsiasi persona fisica, persona giuridica o soggetto sia proprietario di azioni della Società se da tale partecipazione azionaria derivi una violazione di legge o sia in altro modo svantaggioso per la Società.

A tale proposito, il Consiglio avrà il potere di imporre le limitazioni che ritenga necessarie al fine di assicurare che nessuna azione della Società o di una specifica classe o sotto-classe sia acquisita o detenuta da (a) qualsiasi persona in violazione della legge o dei requisiti di qualsiasi paese o autorità pubblica o (b) qualsiasi persona in circostanze che a parere del Consiglio possano determinare qualsiasi responsabilità o tassazione della Società o il suo assoggettamento a qualsiasi altro pregiudizio patrimoniale che la Società non avrebbe altrimenti sostenuto o subito o (c) investitori non-istituzionali nel caso in cui il Consiglio abbia limitato la proprietà di azioni della pertinente

classe o sotto-classe di azioni agli investitori istituzionali (un “Soggetto Precluso”).

Di conseguenza, la Società può, al fine di limitare o impedire la proprietà di azioni della Società a tali fini:

a) rifiutare di emettere qualsiasi azione e rifiutare di registrare qualsiasi trasferimento di azioni, ove le appaia che tale registrazione o trasferimento determini o possa determinare una proprietà sostanziale di tale azione da parte di un Soggetto Precluso,

b) in qualsiasi momento chiedere a qualsiasi persona il cui nome sia registrato, o qualsiasi persona che intenda registrare il trasferimento di azioni, nel Registro di fornirle qualsiasi dichiarazione e garanzia o qualsiasi informazione, supportata da affidavit, che ritenga necessaria ai fini di determinare se, e in quale misura e in quali circostanze, la proprietà beneficiaria di tali azioni resti o resterà in capo a Soggetti Preclusi, e

c) quando alla Società appaia che qualsiasi soggetto (compreso un Soggetto Statunitense) a cui sia preclusa la titolarità di azioni della Società, sia da solo che insieme ad altri soggetti, sia un proprietario beneficiario di azioni o sia in violazione delle proprie dichiarazioni e garanzie od ometta di prestare le dichiarazioni e garanzie che il Consiglio richieda, acquista coattivamente da qualsiasi socio tutte o parte delle azioni detenute da tale socio nei seguenti modi:

1) La Società fornirà una comunicazione (di seguito definita la “comunicazione d’acquisto”) dopo l’indicazione del socio nel Registro in qualità di proprietario delle azioni da acquistare, indicando le azioni che devono essere acquistate come sopraindicato, il prezzo da pagare per tali azioni, ed il luogo in cui è pagabile il prezzo di acquisto relativo a tali azioni. Ciascuna di tali comunicazioni può essere fornita a tale azionista inviando per posta la stessa in una busta prepagata indirizzata a tale socio al suo ultimo indirizzo conosciuto o indicato nei libri della Società. Tale socio sarà conseguentemente obbligato a consegnare alla Società il certificato azionario o i certificati azionari che rappresentano le azioni indicate nella comunicazione d’acquisto. Immediatamente dopo la chiusura lavorativa alla data indicate nella comunicazione d’acquisto, tale socio dovrà cessare di essere il proprietario delle azioni indicate in tale comunicazione, il suo nome deve essere rimosso in relazione a tali azioni dal Registro, e le azioni corrispondenti saranno cancellate.

2) Il prezzo a cui le azioni indicate in qualsiasi comunicazione d'acquisto saranno acquistate (ivi definito "il prezzo d'acquisto") sarà di importo pari al Valore Patrimoniale Netto per azione di azioni della Società, determinato in conformità al successivo articolo 23.

3) Il pagamento del prezzo d'acquisto sarà effettuato al proprietario di tali azioni, eccetto che durante periodi di limitazioni allo scambio, e sarà depositato dalla Società presso una banca in Lussemburgo o in altro luogo (come indicato nella comunicazione d'acquisto) per il pagamento di tale proprietario dietro consegna del certificato azionario o dei certificati azionari che rappresentano le azioni indicate nella comunicazione d'acquisto. Dietro deposito di tale prezzo come sopraindicato, nessun soggetto avente diritti sulle azioni indicate nella comunicazione d'acquisto avrà più alcun diritto su tali azioni o alcuna di esse, o qualsiasi pretesa contro la Società o il suo patrimonio in relazione a ciò, eccetto il diritto del socio che appare come il relativo proprietario di ricevere il prezzo in tal modo depositato (senza interessi) da tale banca dietro effettiva consegna del certificato azionario o dei certificati azionari come sopraindicato.

4) L'esercizio da parte della Società dei poteri conferiti dal presente articolo non sarà contestato o invalidato in alcun caso sul presupposto che non ci siano prove sufficienti della proprietà di azioni da parte di qualsiasi persona o che la vera proprietà di qualsiasi azione sia diversa da quella che appare alla Società alla data di qualsiasi comunicazione d'acquisto, posto che in tal caso detti poteri siano esercitati dalla Società in buona fede; e

d) rifiutare di accettare il voto di qualsiasi Soggetto Statunitense in qualsiasi assemblea dei soci della Società.

Laddove usato nel presente Statuto, il termine "Stati Uniti" indica gli Stati Uniti d'America, compresi i suoi territori e possedimenti e le aree soggette alla sua giurisdizione, e il termine "Soggetto Statunitense" indica qualsiasi cittadino, avente nazionalità o residente negli Stati Uniti, compreso qualsiasi ente, società di persone o altra entità creata od organizzata negli, o ai sensi delle leggi degli, Stati Uniti o di qualsiasi sua sotto-divisione politica, e qualsiasi proprietà o trust che sia soggetto alla tassazione dei redditi federale degli Stati Uniti, indipendentemente dalle sue fonti di reddito.

e) Ove appare che un investitore non-istituzionale detenga azioni di una classe riservata a investitori istituzionali e che esista una classe di azioni che non sia riservata ad investitori istituzionali e che sia essenzialmente identica alla classe istituzionale in termini del suo oggetto d'investimento (ma, a scampo di equivoci, non necessariamente in termini di oneri e spese dovute da

tale altra classe), la Società può (in alternativa al rimborso coattivo indicato nel precedente sotto-paragrafo c)) salvo che tale partecipazione sia il risultato di un errore della Società o dei suoi agenti, ma non sarà obbligata a, convertire le azioni detenute da tale investitore non istituzionale nella classe istituzionale in tale altra classe. Le disposizioni del precedente sotto-paragrafo c) 1), 2) e 4) si applicheranno *mutatis mutandis* a qualsiasi conversione deliberata secondo quanto ivi previsto.

Articolo nove:

Qualsiasi assemblea regolarmente costituita dei soci della Società rappresenterà l'intero complesso di soci della Società. Avrà i più ampi poteri di ordinare, compiere o ratificare atti relativi alle operazioni della Società.

Articolo dieci:

L'assemblea annuale generale dei soci sarà tenuta, in conformità al diritto lussemburghese, in Lussemburgo presso la sede legale della Società, o in altro luogo in Lussemburgo che sia indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, il primo martedì del mese di aprile alle ore 15.00. Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario, l'assemblea annuale generale sarà tenuta il primo giorno lavorativo bancario successivo. L'assemblea annuale generale può essere tenuta all'estero se, a giudizio assoluto e definitivo del Consiglio, lo richiedano circostanze eccezionali.

Possono essere tenute altre assemblee dei soci nel luogo e alla data e all'ora indicati nei rispettivi avvisi di convocazione.

Articolo undici:

Il quorum e il tempo richiesti dalla legge disciplineranno la convocazione e la conduzione delle assemblee dei soci della Società, salvo sia diversamente ivi previsto.

Ogni azione di qualsiasi classe e indipendentemente dal Valore Patrimoniale Netto per azione della sua classe, attribuisce il diritto ad un voto. Un socio può intervenire in qualsiasi assemblea dei soci nominando un'altra persona come proprio delegato con atto in forma scritta o trasmesso via telegramma.

Salvo quanto diversamente richiesto dalla legge o altrimenti ivi previsto, le delibere in un'assemblea dei soci regolarmente convocata saranno assunte a maggioranza semplice dei voti espressi. I voti espressi non comprenderanno i voti relativi ad azioni rappresentate nell'assemblea ma in relazione alle quali i soci non hanno preso parte al voto o si sono astenuti o hanno reso un voto in bianco o invalido.

Il Consiglio può determinare tutte le altre condizioni che devono essere rispettate dai soci per partecipare a qualsiasi assemblea dei soci.

Articolo dodici:

I soci si riuniranno a seguito di convocazione del Consiglio, ai sensi dell'avviso che stabilisce l'ordine del giorno che è inviato almeno otto giorni prima dell'assemblea a ciascun socio all'indirizzo del socio stesso indicato nel Registro, come e nella forma richiesta dal diritto lussemburghese.

Ove richiesto dal diritto lussemburghese, la comunicazione, sarà in aggiunta, pubblicata nel *Mémorial C, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* del Lussemburgo, in uno o più quotidiani lussemburghesi e, se e fino a quando la Società sia registrata presso la *Hong Kong Securities & Futures Commission*, in un quotidiano a Hong Kong e negli altri quotidiani che il Consiglio decida.

Articolo tredici:

La Società sarà gestita da un Consiglio composto da non meno di 3 membri; i membri del Consiglio possono essere scelti anche tra i non soci della Società. La maggioranza del Consiglio comprenderà in ogni momento persone non residenti a fini fiscali nel Regno Unito.

Gli amministratori saranno scelti dai soci alla loro assemblea annuale generale per un periodo che termina all'assemblea annuale generale successiva e fino a quando i loro successori siano stati eletti e siano qualificati, posto, tuttavia, che un amministratore possa essere rimosso con o senza causa e/o sostituito in qualsiasi momento con delibera adottata dai soci.

In caso di vacanza della carica di amministratore a causa di morte, pensionamento o altro, gli amministratori rimanenti possono riunirsi ed eleggere, a maggioranza dei voti, un amministratore per coprire tale posto vacante fino alla successiva assemblea dei soci.

Articolo quattordici:

Il Consiglio sceglierà tra i suoi membri un presidente e potrà scegliere tra i suoi membri uno o più presidenti. Può anche scegliere un segretario, che può anche non essere un amministratore, che sarà responsabile di tenere il verbale delle riunioni del Consiglio e delle assemblee dei soci. Il Consiglio si riunirà su convocazione del presidente, o di due amministratori, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, ma in modo che nessuna riunione possa avere luogo nel Regno Unito.

Il presidente presiederà le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio, ma in sua assenza i soci o il Consiglio possono nominare un altro

amministratore (e, in relazione alle assemblee dei soci, qualsiasi altra persona) come presidente *pro tempore*.

Il Consiglio può nominare di volta in volta i funzionari della Società, compreso un direttore generale, un segretario, e qualsiasi assistente direttore generale, assistenti segretari o altri funzionari considerati necessari per il funzionamento e la gestione della Società. Qualsiasi di tali nomine possono essere revocate in qualsiasi momento dal Consiglio. I funzionari non necessitano di essere amministratori o soci della Società. I funzionari nominati, salvo che sia diversamente stabilito nel presente Statuto, avranno i poteri e gli obblighi attribuitigli dal Consiglio.

Sarà dato avviso di qualsiasi riunione del Consiglio a tutti gli amministratori almeno 3 giorni prima del giorno indicato per tale riunione, salvo che in circostanze di emergenza, nel qual caso la natura di tali circostanze sarà indicata nell'avviso di convocazione della riunione. Tale avviso può essere evitato con il consenso scritto o inviato via telegramma di ciascun amministratore. Non sarà necessario un avviso separato per singole riunioni tenute ad ore e in luoghi prescritti in un programma preventivamente adottato con delibera del Consiglio.

Qualsiasi amministratore può intervenire in qualsiasi riunione del Consiglio nominando con atto scritto o inviato via telegramma un altro amministratore come proprio delegato. Gli amministratori possono anche esprimere il loro voto in forma scritta o con trasmissione via facsimile o tramite altro mezzo elettronico suscettibile di fornire la prova di tale voto.

Gli amministratori possono solo intervenire nelle riunioni regolarmente convocate del Consiglio. Gli amministratori non possono vincolare la Società con loro atti individuali, salvo che ove specificamente permesso con delibera del Consiglio.

Il Consiglio può deliberare o agire validamente solo se almeno una maggioranza degli amministratori è presente o rappresentata nella riunione del Consiglio o sta partecipando in video-conferenza o audio-conferenza e solo se la maggioranza degli amministratori in tal modo presente o rappresentata è composta da persone non residenti nel Regno Unito. Le decisioni saranno prese dalla maggioranza dei voti degli amministratori presenti o rappresentati in tale riunione o partecipanti tramite video-conferenza o audio-conferenza. Per il calcolo del quorum e della maggioranza, gli amministratori che partecipano alla riunione del Consiglio tramite video-conferenza o mezzi di telecomunicazione che consentano la loro identificazione possono essere considerati presenti. Tali mezzi dovranno

soddisfare caratteristiche tecniche che assicurano un'effettiva partecipazione alla riunione del Consiglio le cui delibere devono essere prese in linea senza interruzioni. La riunione del Consiglio tenuta a distanza tramite tali mezzi di comunicazione sarà considerata come tenuta presso la sede legale della Società. Nel caso in cui in qualsiasi riunione il numero di voti a favore e contro una delibera sia uguale, il voto decisivo sarà quello del presidente.

Le decisioni possono essere anche assunte con delibera scritta firmata da tutti gli amministratori.

Il Consiglio può delegare i propri poteri per la conduzione della gestione e degli affari quotidiani della Società e i propri poteri di compiere atti in conformità alle politiche societarie e all'oggetto sociale, a funzionari (sia persone fisiche che giuridiche) della Società. Il Consiglio può anche delegare alcuno dei suoi poteri, autorità e scelte a qualsiasi comitato, costituito dalla persona o dalle persone (siano o meno membri del Consiglio) secondo quanto ritiene adeguato, posto che non può essere conferita alcuna delega ad un comitato del Consiglio, la maggioranza del quale sia composta da amministratori che sono residenti nel Regno Unito. Nessuna riunione di qualsiasi comitato del Consiglio può avere luogo nel Regno Unito e nessuna di tali riunioni sarà tenuta validamente se la maggioranza degli amministratori presente o rappresentata alla riunione è composta da persone residenti nel Regno Unito.

Articolo quindici:

Il verbale di qualsiasi riunione del Consiglio sarà sottoscritto dal presidente o, in sua assenza, dal presidente *pro tempore* che ha presieduto tale riunione.

Le copie o gli estratti dei verbali che possono essere prodotti in procedimenti giudiziari o in altra sede saranno firmati dal presidente, o dal segretario, o da due amministratori.

Articolo sedici:

Il Consiglio avrà, sulla base del principio di ripartizione dei rischi, il potere di determinare la politica societaria e d'investimento e la condotta degli affari di gestione e d'impresa della Società.

Il Consiglio dovrà anche determinare qualsiasi limitazione che sia di volta in volta applicabile agli investimenti della Società, comprese, a mero titolo esemplificativo, le limitazioni in relazione a

- a) i prestiti della Società e la costituzione in pegno delle sue attività,

b) la percentuale massima delle sue attività che può investire in qualsiasi forma o classe di titoli e la percentuale massima di qualsiasi forma o classe di titoli che può acquisire.

Il Consiglio può decidere che gli investimenti della Società siano effettuati (i) in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi o trattati in un mercato regolamentato come definito dalla Legge, (ii) in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario trattati in un altro mercato in qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea, che sia regolato, operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico, (iii) in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su un mercato di borsa in qualsiasi altro paese nell'Europa Orientale e Occidentale, in Asia, in Australia e Oceania, nei continenti americani e in Africa, o trattati in un altro mercato regolamentato di paesi indicati sotto la voce (iii), posto che tale mercato operi regolarmente, sia regolamentato e sia riconosciuto e aperto al pubblico, (iv) in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario recentemente emessi posto che la disciplina di emissione preveda che sia presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale in qualsiasi mercato di borsa o altro mercato regolamentato indicato sopra e posto che tale quotazione sia garantita entro un anno dall'emissione, oltre che (v) in qualsiasi altro strumento finanziario trasferibile, strumento o altra attività entro i limiti che saranno stabiliti dal Consiglio in conformità alle leggi e regolamenti applicabili e riportato nei documenti di vendita della Società.

Ove qualsiasi categoria di azioni sia investita in conformità al principio di ripartizione del rischio in strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Unione Europea, dalle sue autorità locali, da un altro Stato Membro dell'OCSE o da organismi pubblici internazionali di cui uno o più Stati Membri dell'Unione Europea siano membri, la Società può investire fino al 100 per cento delle Attività Nette di tale classe di azioni in tali strumenti finanziari, posto che tale classe di azioni detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni diverse e gli strumenti finanziari di un'emissione non contino più del 30 per cento delle Attività Nette totali di tale classe di azioni.

La Società non investirà più di 10% delle Attività Nette di qualsiasi propria classe di azioni in quote o azioni di organismi di investimento collettivo come definiti nell'articolo 41, 1) (e) della Legge.

Il Consiglio può decidere che gli investimenti della Società siano effettuati in strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti liquidati in denaro, trattati in un mercato regolamentato come indicato nella Legge e/o in strumenti finanziari derivati trattati *over-the-counter* posto che, tra l'altro, il sottostante sia costituito da strumenti coperti dall'articolo 41 (1) della Legge, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio estero o divise, in cui la società può investire secondo i propri obiettivi d'investimento come riportati nei documenti di vendita della Società.

Il Consiglio può decidere che gli investimenti della Società siano effettuati in modo da replicare gli indici di titoli azionari e/o indici di titoli di debito nella misura consentita dalla Legge posto che il pertinente indice sia riconosciuto come avente una composizione sufficientemente diversificata, sia un indice di riferimento adeguato e sia pubblicato in modo appropriato.

Gli investimenti della Società possono essere effettuati sia direttamente che indirettamente tramite società controllate intermedie interamente possedute costituite in qualsiasi giurisdizione adeguata nell'interesse della Società, come ulteriormente descritto nel prospetto, e ciò principalmente, ma non soltanto, per una maggiore efficienza fiscale. Laddove gli investimenti della Società siano effettuati nel capitale sociale di società controllate che compiono, esclusivamente per suo conto, solo l'attività di gestione, consulenza o commercializzazione nei paesi in cui si trova la società controllata, in relazione al rimborso di quote a richiesta di quotisti, i paragrafi (1) e (2) dell'articolo 48 della Legge non si applicano. Qualsiasi riferimento in questi articoli a "investimenti" e "attività" indicherà, ove opportuno, sia investimenti effettuati e attività detenute a titolo beneficiario direttamente che investimenti effettuati e attività detenute a titolo beneficiario indirettamente tramite le società controllate sopramenzionate.

Al fine di ridurre gli oneri operativi e amministrativi della Società, il Consiglio può deliberare che tutte o parte delle attività della Società o di qualsiasi classe siano co-gestite insieme alle attività di altri organismi d'investimento collettivo secondo il criterio di separatezza patrimoniale o che tutte o parte delle attività di qualsiasi classe della Società siano co-gestite tra loro secondo il criterio di separatezza patrimoniale o unitariamente come descritto ulteriormente nel prospetto.

Articolo diciassette:

Nessun contratto o altra operazione tra la Società e qualsiasi altro ente o impresa sarà pregiudicato o invalidato dal fatto che uno qualsiasi o più amministratori o funzionari della Società abbiano interesse, o siano amministratore, associato, funzionario o dipendente di tale altro ente o impresa. A qualsiasi amministratore o funzionario della Società che ricopre la carica di amministratore, funzionario o dipendente di qualsiasi ente o impresa con cui la Società debba concludere contratti o comunque concludere affari non sarà, per effetto di tale affiliazione con tale altro ente o impresa, impedito di discutere e votare o agire in relazione a qualsiasi questione relativa a tale contratto o altro affare.

Nel caso in cui qualsiasi amministratore o funzionario della Società possa avere qualsiasi interesse personale in qualsiasi operazione della Società, tale amministratore o funzionario renderà noto al Consiglio tale interesse personale e non dovrà discutere o votare su tale operazione, e tale operazione, e tale relativo interesse dell'amministratore o funzionario in essa, sarà riferito nella prima assemblea dei soci successiva. Il presente paragrafo non si applicherà ove la decisione del Consiglio sia relativa ad operazioni attuali concluse in base a normali condizioni.

Il termine "interesse personale", come usato nella precedente frase, non comprenderà alcun rapporto o interesse in alcuna questione, posizione o operazione che coinvolga AVIVA plc, qualsiasi sua società controllata o affiliata o qualsiasi altra società o ente che possa di volta in volta essere determinato dal Consiglio nella sua discrezionalità.

Articolo diciotto:

La Società può indennizzare qualsiasi amministratore o funzionario, e i suoi eredi, esecutori testamentari e amministratori, per le spese ragionevolmente sostenute da esso in connessione a qualsiasi azione, causa o procedimento, nella quale possa essere parte per effetto dell'essere o essere stato un amministratore o un funzionario della Società o, su sua richiesta, di qualsiasi altro ente di cui la Società sia socio o creditore e da cui non abbia diritto di essere indennizzato, salvo che in relazione a questioni rispetto alle quali sia definitivamente giudicato in tale azione, causa o procedimento essere responsabile a titolo di colpa grave o dolo.

Articolo diciannove:

La Società sarà vincolata dalla firma singola di qualsiasi funzionario regolarmente autorizzato della Società o dalla firma singola di qualsiasi altra persona a cui sia stata delegato il potere dal Consiglio.

Articolo venti:

La Società nominerà un revisore contabile autorizzato (“*réviseur d’entreprises agréé*”) che adempia agli obblighi prescritti dall’articolo 113 della Legge. Il revisore contabile sarà eletto dall’assemblea generale dei soci annuale e resterà in carica fino a quando sia eletto il suo successore.

Articolo ventuno:

Come meglio descritto di seguito, la Società ha il potere di rimborsare le proprie azioni in qualsiasi momento unicamente entro i limiti previsti dalla legge.

Qualsiasi socio può chiedere in qualsiasi momento il rimborso di tutta o parte delle sue azioni da parte della Società. Il prezzo di rimborso sarà pagato non oltre 10 giorni lavorativi dopo la data in cui il Valore Patrimoniale Netto applicabile sia stato determinato e sarà pari al Valore Patrimoniale Netto per la pertinente classe di azioni come determinato in conformità alle disposizioni del successivo articolo 23 meno la commissione di rimborso che il Consiglio possa decidere tramite regolamento e meno la somma che il Consiglio consideri essere un adeguato rimborso dei costi e oneri (compresi bolli e altri oneri, imposte e oneri governativi, intermediazione, spese bancarie, commissioni di trasferimento, in generale tutti i costi dell’operazione, commissioni di registrazione e certificazione e altri costi e oneri simili) che sarebbero sostenuti se tutte le attività detenute dalla Società e prese in considerazione al fine della relativa valutazione fossero da realizzare ai valori attribuitigli in tale valutazione e tenendo conto di qualsiasi fattore che sia appropriato a parere del Consiglio che agisce prudentemente ed in buona fede, essendo tale prezzo arrotondato per difetto in conformità alle pratiche generalmente accettate e come deciso dal Consiglio.

La Società non sarà vincolata a rimborsare a qualsiasi Data di Valutazione più del 10% del numero di azioni di qualsiasi classe in circolazione a tale Data di Valutazione e a tal fine le conversioni da azioni di una di tali classi saranno trattate come rimborsi di tali azioni. I rimborsi sopra il presente limite del 10% possono conformemente essere prorogati dalla Società e gli sarà quindi applicata la successiva Data di Valutazione disponibile dopo la data di ricezione della richiesta di rimborso (ma sempre nei limiti di cui sopra). A tale fine, alle richieste di rimborso ricevute in qualsiasi Data di Valutazione sarà data precedenza rispetto alle richieste ricevute nei Giorni di Valutazione successivi.

Qualsiasi comunicazione e richiesta di rimborso deve essere depositata dal socio in forma scritta presso la sede legale della Società in Lussemburgo o presso qualsiasi altra persona o ente nominato dalla Società proprio agente per il rimborso di azioni, insieme alla consegna del certificato o dei certificati per tali azioni in formato adeguato (se emesso) e accompagnato da idonea prova del trasferimento o della cessione.

Qualsiasi richiesta di rimborso sarà irrevocabile eccetto nel caso di sospensione del rimborso ai sensi del successivo articolo 22. In assenza di revoca, il rimborso avverrà al primo giorno di valutazione successivo alla fine della sospensione.

Le Azioni del capitale sociale della Società rimborsate dalla Società saranno cancellate.

Qualsiasi socio può chiedere la conversione di tutte o parte delle proprie azioni in azioni di un'altra classe ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti delle azioni della pertinente classe, posto che il Consiglio può imporre limitazioni, tra l'altro, all'importo minimo di conversione, alla frequenza della conversione, e può subordinare la conversione al pagamento degli oneri che consideri essere, in generale, nell'interesse della Società e dei suoi soci.

Il Consiglio può introdurre, a seguito di comunicazione anticipate ai soci, in relazione a ciascuna classe di azioni, un requisito di preavviso per i rimborsi se la politica di investimento della pertinente classe lo giustifica.

Il Consiglio può, come meglio descritto nel prospetto, dopo comunicazione, introdurre per ciascuna particolare classe di azioni un importo minimo di rimborso o conversione. Se un rimborso o conversione o vendita di azioni ridurrebbe il valore delle partecipazioni di un singolo socio di azioni di una classe sotto l'importo determinato dal Consiglio, come sopraindicato, tale socio sarà considerato aver richiesto il rimborso di tutte le sue azioni di tale classe. Il Consiglio può, in qualsiasi momento, rimborsare coattivamente tutte le azioni dei soci le cui partecipazioni siano inferiori al livello determinato dal Consiglio. In tal caso, il socio riceverà un preavviso di un mese in modo da essere in grado di incrementare la propria partecipazione.

Articolo ventidue:

Ai fini della determinazione dei prezzi di emissione, rimborso e conversione, il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni della Società sarà determinato, quanto alle azioni di ciascuna classe di azioni, dalla Società o da qualsiasi altra persona o ente nominato proprio agente dalla Società a tal fine, di volta in volta, ma in nessun caso meno di due volte al mese, secondo quanto può stabilire con regolamento il Consiglio (essendo ogni giorno o ora

di determinazione del Valore Patrimoniale Netto ivi indicato come un “Data di Valutazione”), posto che in qualsiasi caso ove una qualsiasi Data di Valutazione cada in un giorno considerato festivo dalle banche in Lussemburgo o in qualsiasi altro luogo che sia determinato dal Consiglio, tale Data di Valutazione sarà il giorno bancario successivo a tale festività.

Se dall’ultima Data di Valutazione non è intervenuto alcun cambiamento sostanziale nella quotazione sui mercati su cui una porzione sostanziale degli investimenti della Società attribuibile ad una particolare classe di azioni sono trattati o quotati, la Società può, al fine di salvaguardare gli interessi dei soci della Società, cancellare la prima valutazione e compiere la seconda valutazione.

La Società può sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto di azioni di qualsiasi particolare classe e l’emissione e il rimborso delle sue azioni dei suoi soci oltre alla conversione da e verso azioni di ciascuna classe durante

a) qualsiasi periodo in cui alcuno dei principali mercati di borsa o mercati organizzati su cui una porzione sostanziale degli investimenti della Società attribuibile ad una particolare classe di azioni sono di volta in volta trattati o quotati è chiuso per causa diversa da normale festività, o durante il quale le trattazioni sono limitate o sospese;

b) l’esistenza di qualsiasi fase degli affari che costituisca un’emergenza in conseguenza della quale la disposizione o valutazione di attività possedute dalla Società attribuibile a tale particolare classe di azioni sarebbe impraticabile; o

c) qualsiasi guasto ai mezzi di comunicazione normalmente utilizzati nella determinazione del prezzo o valore di qualsiasi investimento di tale classe di azioni o il prezzo corrente o i valori in qualsiasi mercato di borsa in relazione alle attività attribuibili a tale classe di azioni; o

d) qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di recuperare fondi ai fini di effettuare pagamenti al rimborso delle azioni di tale classe o durante il quale qualsiasi trasferimento di fondi relativo alla realizzazione o acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti al rimborso di azioni non possa, a parere del Consiglio, essere effettuato ai normali tassi di cambio.

e) qualsiasi periodo se la Società è o può essere liquidata o dopo la data in cui è dato l’avviso di convocazione dell’assemblea dei soci a cui è proposta la delibera di liquidazione della Società.

f) qualsiasi periodo in cui le attività investite tramite una società controllata della Società non possono essere determinate con esattezza.

Qualsiasi di tali sospensioni dovrà, ove opportuno, essere pubblicizzata dalla Società e sarà comunicata ai soci che richiedano il rimborso delle loro azioni da parte della Società al momento del deposito della richiesta scritta di tale acquisto come indicato nel precedente articolo 21.

Tale sospensione per ogni classe di azioni non avrà effetto sul calcolo del Valore Patrimoniale Netto, sull'emissione, sul rimborso e sulla conversione delle azioni di qualsiasi altra classe di azioni.

Articolo ventitre:

Il Valore Patrimoniale Netto di azioni di ciascuna classe di azioni della Società sarà espresso come un importo per azione nella divisa della pertinente classe di azioni e sarà determinato in relazione a qualsiasi Data di Valutazione dividendo il Patrimonio Netto della Società corrispondente a ciascuna classe di azioni, che è costituito dal valore delle attività della Società corrispondenti a tale classe meno le sue passività attribuibili a tale classe alla chiusura della giornata lavorativa a tale data, per il numero di azioni della pertinente classe in tale momento in circolazione e può essere arrotondato per eccesso o difetto all'unità intera più prossima della divisa in cui la pertinente classe di azioni è denominata con l'arrotondamento per eccesso della metà di tale unità valutaria.

A. Le attività della Società saranno considerate comprensive di:

a) tutta la liquidità in cassa o depositata, compreso qualsiasi interesse maturato su di essa;

b) tutte le cedole e lettere di richiesta e conti ricevibili (compresi i proventi di titoli venduti ma non consegnati);

c) tutte le obbligazioni, *time notes*, azioni, titoli, titoli di debito, diritti di sottoscrizione, *warrants*, opzioni, quote/azioni in organismi di investimento collettivo e altri investimenti e titoli posseduti o negoziati dalla Società;

d) tutti i titoli azionari, dividendi su azioni, dividendi di denaro e distribuzioni di denaro ricevibili dalla Società (posto che la Società può fare modifiche in relazione alle fluttuazioni nel valore di mercato di titoli causate da negoziazioni ex-dividendo, ex-diritto, o da pratiche simili), nella misura in cui le relative informazioni siano ragionevolmente disponibili per la Società;

e) tutti gli interessi maturati su qualsiasi titolo fruttifero posseduto dalla Società eccetto nella misura in cui lo stesso sia compreso o riflesso nell'importo principale di tale titolo;

f) le spese preliminari della Società nella misura in cui le stesse non siano state dedotte e posto che tali spese preliminari possano essere dedotte direttamente dal capitale della Società; e

g) tutte le altre attività di qualsiasi tipo e natura, comprese le spese prepagate.

Il valore di tali attività sarà determinato come segue:

1) Il valore di qualsiasi liquidità in cassa o depositata, compreso qualsiasi interesse maturato su di essa, liquidità in cassa o in deposito, cedole e lettere di richiesta e conti ricevibili, spese prepagate, dividendi in denaro e interessi dichiarati o maturati come sopraindicato e non ancora ricevuto sarà considerato essere l'intero importo relativo, salvo in qualsiasi caso che sia improbabile che lo stesso venga pagato o ricevuto per intero, nel quale caso il relativo valore sarà raggiunto dopo l'applicazione dello sconto che la Società possa considerare appropriato in tale caso per riflettere il vero valore.

2) Il valore di titoli, strumenti del mercato monetario e/o strumenti finanziari derivati che sono quotati o trattati in un mercato di borsa è basato sull'ultimo prezzo disponibile posto che laddove i titoli, strumenti del mercato monetario e/o strumenti finanziari derivati sono quotati in un mercato di borsa operante sulla base di prezzi di acquisto e offerta separati, possono essere applicate, secondo quanto deciso dal Consiglio, valutazioni di *mid-market*.

3) Il valore di titoli, strumenti del mercato monetario e/o strumenti finanziari derivati che sono trattati in un altro mercato regolamentato è basato sull'ultimo prezzo disponibile, posto che ove i titoli, strumenti del mercato monetario e/o strumenti finanziari derivati sono trattati in un mercato regolamentato operante sulla base di prezzi di acquisto e offerta separati, possono essere applicate, secondo quanto deciso dal Consiglio, valutazioni di *mid-market*.

4) Nel caso in cui alcuno dei titoli detenuti nel portafoglio della Società nel giorno pertinente non sia quotato o negoziato in qualsiasi mercato di borsa o altro mercato regolamentato o se, in relazione a titoli quotati o trattati su qualsiasi mercato di borsa o trattati in un altro mercato regolamentato, il prezzo determinato ai sensi dei sotto-paragrafi 2) o 3) non è rappresentativo del valore di mercato equo dei pertinenti titoli, il valore di tali titoli sarà determinato sulla base del prezzo delle vendite ragionevolmente prevedibile determinato prudentemente e in buona fede.

5) Gli strumenti finanziari derivati che non sono quotati su alcun mercato di borsa ufficiale o negoziati su alcun altro mercato organizzato saranno valutati come indicato in maggior dettaglio nei documenti di vendita della Società, in modo affidabile e verificabile su base giornaliera ed in conformità alla prassi di mercato.

6) Gli swap sono valutati al loro valore equo sui titoli sottostanti (alla chiusura della giornata lavorativa o durante la giornata) oltre che sulla base delle caratteristiche degli impegni sottostanti.

7) Le Quote o Azioni di organismi di investimento collettivo aperti saranno valutate sulla base del loro ultimo valore patrimoniale netto, come riportato da tali organismi.

Nei casi in cui gli interessi della Società o dei suoi soci lo giustifichi (ad esempio, per evitare pratiche di *market timing*), il Consiglio può assumere qualsiasi misura appropriata, quale l'applicazione di una metodologia di determinazione del prezzo a valore equo per modificare il valore delle attività della Società, come meglio descritto nei documenti di vendita della Società

B. Le passività della Società saranno considerate comprendere:

a) tutti i prestiti, cedole e conti dovuti;

b) tutte le spese amministrative maturate o dovute (comprese le commissioni di consulenza d'investimento, le commissioni di custodia e le commissioni degli agenti societari);

c) tutte le passività conosciute, presenti e future, comprese tutte le obbligazioni contrattuali maturate per pagamenti di denaro o proprietà, compreso l'importo di qualsiasi dividendo non pagato dichiarato dalla Società laddove la Data di Valutazione cada alla data di registrazione per la determinazione della relativa persona avente diritto o sia successiva ad essa;

d) un appropriato accantonamento per imposte future basate sul capitale e sul reddito fino alla Data di Valutazione, come determinata di volta in volta dalla Società, e altre riserve, ove applicabili, se autorizzate e approvate dal Consiglio e

e) tutte le altre passività della Società di qualsiasi tipo e natura eccetto le passività rappresentate da azioni nella Società. Nella determinazione dell'importo di tali passività la Società terrà conto di tutte le spese dovute dalla Società comprendenti le spese di costituzione, le commissioni dovute ai consulenti per gli investimenti o gestori degli investimenti, contabili, custodi, domiciliatari, conservatore e agenti di trasferimento, qualsiasi agente di pagamento e rappresentante permanente nei luoghi di registrazione, qualsiasi altro agente impiegato dalla Società, commissioni per servizi legali o di revisione contabile, spese di marketing, promozione, stampa, informativa e pubblicazione, compresi i costi di pubblicità o preparazione e stampa dei prospetti, note integrative o certificati di registrazione, imposte o oneri governativi, e tutte le altre spese operative, compresi i costi di acquisto e vendita di attività, interessi, spese bancarie e di intermediazione, postali e

telefoniche. La Società può calcolare anticipatamente le spese amministrative e le altre spese di natura continuative o ricorrenti sulla base di stime di calcolo per periodi annuali o di altra durata, e può maturare le stesse in proporzioni uguali su ciascuno di tali periodi.

C. Il Consiglio stabilirà un complesso di attività in relazione a ciascuna classe di azioni, o in relazione a due o più classi di azioni se sono state emesse Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione come previsto nel precedente articolo 5, nel modo seguente:

a) i proventi dell'emissione di ciascuna classe di azioni saranno applicati nei libri della Società al complesso delle attività stabilite per la classe di azioni, posto che, laddove lo stesso complesso sia stabilito per due classi di azioni come sopraccitato, le regole stabilite di seguito si applicheranno *mutatis mutandis* a entrambe le classi e le attività e passività e il reddito e le spese attribuibili ad esse saranno imputati a tale complesso secondo le previsioni del presente articolo;

b) laddove qualsiasi attività sia derivata da un'altra attività, tale attività derivata sarà applicata nei libri della Società allo stesso complesso delle attività da cui è stata derivata e a ciascuna rivalutazione del patrimonio netto, l'incremento o la diminuzione di valore sarà applicata al pertinente complesso di attività;

c) ove la Società sopporti una passività che sia inerente a qualsiasi attività di un particolare complesso o a qualsiasi azione intrapresa in relazione ad un'attività di un particolare complesso, tale passività sarà allocata al pertinente complesso;

d) nel caso in cui qualsiasi attività o passività della Società non possa essere considerata come attribuibile ad un particolare complesso di attività, tale attività o passività sarà allocata tra tutti i complessi di attività *pro quota* ai valori patrimoniali netti della pertinente classe di azioni; il Consiglio può riallocare qualsiasi attività o passività precedentemente allocata da essi se a suo parere le circostanze lo richiedano; il Consiglio può imputare nei libri della Società un'attività da un complesso di attività ad un'altro laddove per qualsiasi ragione (compreso, a mero titolo esemplificativo, un creditore che proceda contro certe attività della Società) una passività non sarebbe, eccetto il caso di tale imputazione, stata sopportata interamente o parzialmente nel modo determinato dal Consiglio ai sensi del presente articolo;

e) a seguito del pagamento di dividendi ai titolari di Azioni a Distribuzione, il Valore Patrimoniale Netto di tale classe di azioni sarà ridotto dell'importo di tali dividendi.

D. Ai fini del presente articolo:

a) le azioni della Società da rimborsare ai sensi del precedente articolo 21 saranno trattate come esistenti e tenute in considerazione fino ad appena dopo la chiusura della giornata lavorativa alla Data di Valutazione indicata nel presente articolo, e da tale momento e fino al pagamento del relativo prezzo saranno considerate essere una passività della Società;

b) tutti gli investimenti, saldi di cassa e altre attività della Società non espressi nella divisa in cui è denominato il Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi classe, saranno valutati dopo aver tenuto conto del tasso di mercato o dei tassi di cambio in vigore alla data e al momento di determinazione del valore patrimoniale delle azioni e

c) sarà dato effetto a qualsiasi Data di Valutazione a qualsiasi acquisto o vendita di titoli contrattati dalla Società a tale Data di Valutazione, nella misura praticabile.

d) Aggregazione

La Società può investire e gestire tutte o parte delle attività di portafoglio previste per due o più classi (ai presenti fini "Classi Partecipanti") come un unico complesso. Ciascuno di tali complessi di attività sarà formato trasferendo ad esso denaro o altre attività (salvo il fatto che tali attività siano appropriate in relazione alla politica d'investimento del complesso in questione) da ciascuna delle Classi Partecipanti. Successivamente, la Società può di volta in volta fare ulteriori trasferimenti a ciascun complesso di attività. Le attività possono anche essere ritrasferite alla Classe Partecipante fino all'importo della partecipazione della classe interessata. La quota di una Classe Partecipante in un complesso di attività sarà misurato tramite riferimento a unità nozionali di pari valore nel complesso di attività. Alla formazione di un complesso di attività, la Società determinerà il valore iniziale delle unità nozionali (che sarà espresso nella divisa che la Società consideri appropriata) e attribuirà a ciascuna Classe Partecipante unità nozionali aventi un valore complessivo pari all'importo di denaro (o al valore di altre attività) conferito. Di conseguenza, il valore dell'unità sarà determinato dividendo il valore patrimoniale netto del complesso di attività per il numero di unità nozionali esistenti. Il diritto di ciascuna classe partecipante alle attività co-gestite si applica a ciascuna linea di investimento di tale complesso di attività. I complessi di attività non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. Sono usati unicamente a fini di gestione interna.

Quando sono conferiti o prelevati da un complesso di attività liquidità o attività aggiuntive, l'allocazione di unità nozionali della Classe Partecipante interessata sarà aumentata o ridotta, secondo i casi, di un numero di unità nozionali determinato dividendo l'importo di denaro o il valore delle attività conferite o prelevate per l'attuale valore di un'azione. Laddove sia effettuato un conferimento in denaro, sarà trattato ai fini del presente calcolo come ridotto di un importo che la Società consideri appropriato per riflettere gli oneri fiscali e i costi di negoziazione e acquisto che possono essere sostenuti investendo il relativo denaro; in caso di prelievo, sarà effettuata una corrispondente deduzione per riflettere i costi che possono essere sostenuti nella realizzazione di titoli o altre attività del complesso di attività.

I dividendi, interessi e altre distribuzioni di natura reddituale guadagnati in relazione alle attività in un complesso di attività saranno immediatamente accreditati alla classe partecipante in proporzione alla rispettiva partecipazione al complesso di attività al momento di ricezione applicato a tale complesso di attività e determinerà un incremento del rispettivo Patrimonio Netto. Allo scioglimento della Società, le attività in un complesso di attività saranno allocate alle Classi Partecipanti in proporzione alla loro rispettiva partecipazione nel complesso di attività.

Articolo ventiquattro:

Qualora la Società offra la sottoscrizione di azioni, il prezzo per azione a cui tali azioni saranno offerte e vendute, sarà il Valore Patrimoniale Netto, come definito sopra, per la pertinente classe di azioni insieme alla somma che il Consiglio consideri che rappresenti un appropriato accantonamento per oneri e costi (compresi bolli e altri oneri, imposte e oneri governativi, intermediazione, spese bancarie, commissioni di trasferimento, commissioni di registrazione e certificazione e altri costi e oneri simili) che sarebbero sostenuti se tutte le attività detenute dalla Società e dalle sue società controllate e prese in considerazione al fine della relativa valutazione fossero da acquisire ai valori attribuitigli in tale valutazione e tenendo conto di qualsiasi altro fattore di cui sia appropriato tenere conto a parere del Consiglio oltre alla commissione che i documenti di vendita prevedano, dovendosi arrotondare tale prezzo in conformità alle prassi generalmente accettate o come può essere deciso dal Consiglio. Il prezzo per azione può essere arrotondato per eccesso o difetto secondo quanto deliberato dal Consiglio. Il prezzo determinato in tal modo sarà pagabile non più tardi di sette giorni lavorativi dopo la data in cui la richiesta sia stata accettata.

Articolo venticinque:

L'anno di esercizio della Società inizierà il primo gennaio di ogni anno e terminerà il trentuno dicembre dello stesso anno.

Articolo ventisei:

In relazione alle Azioni a Distribuzione, l'imputazione dei risultati annuali e di qualsiasi altra distribuzione sarà determinata dall'assemblea generale dei soci annuale su proposta del Consiglio.

Qualsiasi delibera di un'assemblea generale dei soci che decida sull'opportunità che siano o meno dichiarati dividendi sulle azioni di una qualsiasi classe o sull'opportunità che venga effettuata qualsiasi altra distribuzione in relazione a ciascuna classe di azioni sarà, in aggiunta, soggetta ad un voto preventivo, con la maggioranza stabilita sopra, dei soci di tale classe.

Possono, nei limiti delle ulteriori condizioni stabilite dalla legge, essere distribuiti dividendi provvisori sulle azioni di qualsiasi classe di azioni detraendoli dal reddito attribuibile al complesso di attività relative a tale classe di azioni dietro decisione del Consiglio.

I dividendi possono ulteriormente, in relazione a qualsiasi classe di azioni, comprendere una allocazione da un conto di equalizzazione che può essere mantenuto in relazione a qualsiasi classe e che, in tal caso, sarà, in relazione a tale classe accreditato dietro emissione di azioni e addebitato dietro il rimborso di azioni, per un importo calcolato tramite riferimento al reddito maturato attribuibile a tali azioni.

Non può essere effettuata alcuna distribuzione in conseguenza della quale il capitale sociale della Società sia inferiore rispetto al capitale sociale minimo prescritto dalla Legge.

I dividendi dichiarati saranno pagati nella divisa, nel luogo e al momento determinati dal Consiglio.

Nono sarà pagato alcun dividendo sulle Azioni ad Accumulazione salvo che sia altrimenti deciso dal Consiglio.

La Contabilità della Società sarà espressa in Euro. Laddove ci siano diverse classi come previsto nel precedente articolo 5, e se la contabilità all'interno di tali classi è espressa in diverse divise, tali contabilità saranno convertite in Euro e aggiunte al fine della determinazione della contabilità della Società.

Articolo ventisette:

Il Consiglio può decidere di liquidare una classe di azioni se e quando per qualsiasi ragione, il numero totale di azioni di qualsiasi classe o il valore patrimoniale netto attribuibile a qualsiasi classe è inferiore rispetto ad un importo determinato essere dal Consiglio il livello minimo per tale classe per essere gestito in modo economicamente efficiente, o se si è verificato un cambiamento nella situazione economica o politica relativa alla classe interessata che lo giustifichi, o al fine di procedere ad una razionalizzazione economica o se gli interessi dei soci lo giustifichino. La decisione della liquidazione sarà pubblicata dalla Società prima della data di efficacia della liquidazione e la pubblicazione indicherà le ragioni e le procedure delle operazioni di liquidazioni. Salvo che sia diversamente deciso dal Consiglio nell'interesse dei soci o per mantenere lo stesso trattamento di essi, i soci della classe interessata possono continuare a chiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni. Le attività che potrebbero non essere distribuite ai loro beneficiari alla chiusura della liquidazione della classe interessata saranno depositate presso il custode per un periodo di sei mesi dopo la chiusura della liquidazione. Dopo tale momento, le attività saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* per conto dei loro beneficiari.

Nelle stesse circostanze previste nel precedente paragrafo, il Consiglio può decidere di chiudere una classe di azioni tramite conferimento ad un'altra classe. Inoltre, tale fusione può essere decisa dal Consiglio se richiesto nell'interesse dei soci delle pertinenti classi. Tale decisione sarà pubblicata nello stesso modo descritto nel precedente paragrafo e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni in relazione alla nuova classe. Tale pubblicazione sarà effettuata un mese prima della data in cui la fusione divenga efficace al fine di consentire ai soci di chiedere il rimborso delle loro azioni, senza spese, prima che divenga efficace l'operazione relativa al conferimento ad un'altra classe. Alla data di decisione di chiudere tale classe il valore patrimoniale netto terrà conto dei costi e delle spese di liquidazione.

Il Consiglio può anche, ai sensi delle stesse circostanze previste sopra, decidere di chiudere una classe di azioni conferendola ad un altro organismo d'investimento collettivo regolato dalla Parte I della Legge. Tale decisione sarà pubblicata nello stesso modo descritto sopra e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni in relazione all'altro organismo d'investimento collettivo. Tale pubblicazione sarà effettuata un mese prima della data in cui la fusione divenga efficace al fine di consentire ai soci di chiedere il rimborso delle proprie azioni, senza spese, prima che divenga

efficace l'operazione relativa al conferimento ad un altro organismo d'investimento collettivo. In caso di conferimento ad un altro organismo d'investimento collettivo che appartenga alla categoria dei fondi comuni d'investimento, la fusione sarà vincolante soltanto per i soci della pertinente classe che esprimano il proprio consenso alla fusione.

Ai sensi delle stesse circostanze previste sopra, il Consiglio può decidere la riorganizzazione di una classe di azioni, tramite una divisione in due o più classi. Tale decisione sarà pubblicata nello stesso modo descritto sopra e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni in relazione alle due o più nuove classi. Tale pubblicazione sarà effettuata un mese prima della data in cui la riorganizzazione divenga efficace al fine di consentire ai soci di chiedere il rimborso delle proprie azioni, senza spese, prima che divenga efficace l'operazione relativa alla divisione in due o più classi.

Le decisioni di liquidare, fondere o riorganizzare una classe di azioni nelle circostanze e nel modo descritti nei Quattro paragrafi precedenti può anche essere assunta in un'assemblea dei soci della classe da liquidare, fondere o riorganizzare ove non sia richiesto alcun quorum e ove la decisione di liquidare, fondere o riorganizzare debba essere approvata da una maggioranza di voti espressi nell'assemblea.

Articolo ventotto:

La Società può concludere un contratto di servizi di gestione con una società di gestione autorizzata ai sensi del capitolo 13 della Legge (la "Società di Gestione") ai sensi del quale designi tale Società di Gestione per fornire alla Società servizi di gestione degli investimenti, amministrazione e marketing.

Articolo ventinove:

In caso di scioglimento della Società, la liquidazione sarà compiuta da uno o più liquidatori (che possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche) nominati nell'assemblea dei soci che deliberi tale scioglimento e che determini i loro poteri e i loro compensi. Il proventi netti della liquidazione corrispondenti a ciascuna classe di azioni saranno distribuiti dai liquidatori ai titolari di azioni di ciascuna classe in proporzione alle loro partecipazioni azionarie in tale classe.

Articolo trenta:

Il presente Statuto può essere modificato di volta in volta da un'assemblea dei soci, con il quorum e i requisiti di voto previsti dal diritto lussemburghese. Posto che, se e fino a quando la Società è registrata presso la *Hong Kong Securities & Futures Commission* tali modifiche, compresa lo

scioglimento della Società, saranno validi soltanto se votati da una maggioranza del 75 per cento delle azioni votanti. Qualsiasi modifica che pregiudichi i diritti dei titolari di azioni di qualsiasi classe rispetto quelli di qualsiasi altra classe sarà anche soggetta a tale quorum e requisiti di maggioranza in relazione a ciascuna pertinente classe.

Articolo trentuno:

Tutte le questioni non disciplinate dal presente Statuto saranno decise in conformità alla legge del 15 agosto 1915 sulle società commerciali e successive modifiche, ed in conformità alla Legge.

SUIT LA TRADUCTION FRANCAISE DU TEXTE QUI PRECEDE

Article premier:

Il existe entre les souscripteurs et tous ceux qui deviendront actionnaires une société en la forme d'une société anonyme sous le régime d'une "société d'investissement à capital variable" sous la dénomination "**Aviva Investors**" (la "**Société**").

Article deux:

La Société est établie pour une durée indéterminée. Elle peut être dissoute à tout moment par décision de l'assemblée générale statuant comme en matière de modification des présents statuts (les "Statuts").

Article trois:

L'objet exclusif de la Société est de placer les fonds dont elle dispose en valeurs mobilières de toute nature et autres actifs éligibles, dans le but de répartir les risques d'investissement et de faire bénéficier ses actionnaires des résultats de la gestion de son portefeuille.

La Société peut prendre toutes mesures et faire toutes opérations qu'elle jugera utiles à l'accomplissement et au développement de son but au sens le plus large dans le cadre de la partie I de la loi du 20 décembre 2002 relative aux organismes de placement collectif (la "Loi").

Article quatre:

Le siège social de la Société est établi à Luxembourg, Grand-Duché de Luxembourg. Il peut être créé, par simple décision du conseil d'administration de la Société (le "Conseil") des succursales ou bureaux tant dans le Grand-Duché de Luxembourg qu'à l'étranger.

Au cas où le Conseil estimerait que des événements extraordinaires d'ordre politique, économique ou social de nature à compromettre l'activité normale au siège social, ou la communication aisée avec ce siège ou de ce

siège avec l'étranger se sont produits ou sont imminents, il pourra transférer provisoirement le siège social à l'étranger jusqu'à cessation complète de ces circonstances anormales; cette mesure provisoire n'aura toutefois aucun effet sur la nationalité de la Société, laquelle, nonobstant ce transfert provisoire du siège, restera luxembourgeoise.

Article cinq:

Le capital de la Société est représenté par des actions sans mention de valeur nominale et sera à tout moment égal à l'actif net total de la Société tel que défini par l'article 23 des Statuts.

Le capital minimum de la Société doit être le minimum prescrit par la Loi.

Le Conseil est autorisé à tout moment à émettre des actions supplémentaires entièrement libérées, à un prix égal à la valeur nette ou aux valeurs nettes respectives par action déterminées conformément à l'article 23 des Statuts, sans réserver aux actionnaires existants un droit préférentiel de souscription.

Le Conseil peut déléguer à tout administrateur dûment autorisé ou à tout directeur de la Société, ou à toute autre personne dûment autorisée la charge d'accepter les souscriptions pour payer ou recevoir en paiement le prix de telles actions nouvelles.

Ces actions peuvent, au choix du Conseil, appartenir à des classes différentes et les produits de l'émission des actions de chaque classe seront investis, conformément à l'article 3 des Statuts, dans des valeurs mobilières ou autres avoirs correspondant à des zones géographiques, des secteurs industriels, des zones monétaires, ou à un type spécifique d'actions ou obligations à déterminer par le Conseil pour chacune des classes d'actions . Pour déterminer le capital de la Société, les Avoirs Nets correspondant à chacune des classes seront, s'ils ne sont pas exprimés en euro, converties en euro et le capital sera égal au total des avoirs nets de toutes les classes.

Le Conseil peut également décider de créer à l'intérieur de chaque catégorie d'actions deux ou plusieurs sous-catégories d'actions dont le produit d'émission sera investi conformément à la politique d'investissement spécifique de la catégorie concernée, mais pour lesquelles un système spécifique de commission de vente et de rachat, une politique de dividendes (dans ce cas les actions peuvent être émises comme actions donnant droit à un dividende ("Actions de Dividende") ou ne donnant pas droit à un dividende ("Actions d'Accumulation")) ou une politique de couverture ou autre spécificité sera appliquée à chaque sous-catégorie.

A cet égard, le Conseil peut restreindre la propriété d'actions d'une ou de plusieurs catégories et sous-catégories aux investisseurs institutionnels au sens de l'article 129 de la Loi.

Dans les présents statuts, toute référence à "classe" ou "classes" signifie également "sous-classe" ou "sous-classes", sauf dans la mesure où le contexte requiert une interprétation différente.

Article six:

Le Conseil peuvent décider d'émettre des actions au porteur ou des actions nominatives. Si des actions au porteur sont émises, des certificats seront émis dans les formes à déterminer par le Conseil. Si un actionnaire au porteur demande la conversion de ses certificats en certificats d'une autre forme, le coût de cet échange pourra lui être mis en compte. Pour les actions nominatives, au cas où un actionnaire ne demande pas expressément que des certificats soient émis, il recevra une confirmation de son actionnariat. Si un actionnaire nominatif désire que plus d'un certificat soit émis pour ses actions, le coût de ces certificats additionnels pourra être mis à charge de l'actionnaire. Les certificats seront signés par deux administrateurs. Les deux signatures pourront être soit manuscrites, soit imprimées, soit apposées au moyen d'une griffe. Toutefois l'une des signatures pourra être apposée par une personne déléguée à cet effet par le Conseil; en ce cas, elle doit être manuscrite. La Société pourra émettre des certificats provisoires dans les formes qui seront déterminées par le Conseil.

Les actions ne seront émises que sur acceptation de la souscription et réception du prix d'achat comme il est prévu à l'article 24 ci-après. Les certificats d'actions définitifs ou la confirmation de son actionnariat parviendront au souscripteur sans délai.

Le paiement de dividendes aux actionnaires nominatifs se fera à leur adresse portée au registre des actionnaires de la Société (le "Registre") et pour les actions au porteur contre remise du coupon correspondant aux agents désignés à cet effet par la Société.

Toutes les actions nominatives émises par la Société seront inscrites au Registre qui sera tenu par la Société ou par une ou plusieurs personnes désignées à cet effet par la Société et ce registre doit indiquer le nom de chaque propriétaire d'actions nominatives, sa résidence ou son domicile élu, le nombre d'actions qu'il détient et le montant payé sur chacune des actions. Tout transfert d'actions autres que des actions au porteur sera inscrit au registre des actions et chaque transfert sera signé par un ou plusieurs fondés

de pouvoir de la Société ou par une ou plusieurs personnes autorisées à cet effet par la Société.

Le transfert d'actions au porteur se fera par la délivrance des certificats d'actions correspondants. Le transfert d'actions nominatives se fera (a) si des certificats ont été émis, par la remise à la Société des certificats représentant ces actions, ensemble avec tous autres documents de transfert exigés par la Société, et (b) s'il n'a pas été émis de certificats, par une déclaration de transfert écrite portée au Registre, datée et signée par le cédant et le cessionnaire, ou par leur mandataire justifiant des pouvoirs requis.

Tout propriétaire d'actions nominatives devra fournir à la Société une adresse à laquelle toutes les communications et toutes les informations pourront être envoyées. Cette adresse sera inscrite également sur le Registre. La Société ne reconnaît qu'un seul propriétaire par action. Au cas où un action est enregistrée sous le nom de plusieurs personnes, le titulaire nommé en premier lieu au Registre est à considérer comme représentant de tout les autres co-titulaires et est le seul à avoir qualité pour recevoir des avis de la Société.

Au cas où un actionnaire en nom ne fournit pas d'adresse à la Société, mention pourra en être faite au Registre, et l'adresse de l'actionnaire sera censée être au siège social de la Société ou à telle autre adresse qui sera fixée par la Société, ceci jusqu'à ce qu'une autre adresse soit fournie par l'actionnaire. L'actionnaire pourra à tout moment faire changer l'adresse portée au Registre par une déclaration écrite envoyée à la Société à son siège social, ou à telle autre adresse qui pourra être fixée périodiquement par la Société.

Si le paiement effectué par un souscripteur aboutit à l'émission de fractions d'actions, cette fraction sera inscrite au Registre. Elle ne conférera pas de droit de vote, mais donnera droit, dans les conditions à déterminer par la Société, à des fractions de dividendes correspondants. Pour les actions au porteur, uniquement des certificats attestant un nombre entier d'actions seront émis. Pour toutes les autres actions au porteur, pour lesquelles il ne peut être émis de certificats à cause de la dénomination des certificats, ainsi que pour toutes les fractions de telles actions, le Conseil peut décider périodiquement ou bien de les convertir en actions nominatives, ou bien de rembourser l'équivalent de leur valeur à l'actionnaire.

Dans l'hypothèse où il y a des co-titulaires la Société se réserve le droit de payer tous les produits de rachat, distributions, ou autre paiements uniquement au titulaire enregistré en premier, lequel peut être considéré par

la Société, de manière absolument discrétionnaire, comme étant le représentant de l'ensemble des co-titulaires.

Article sept:

Lorsqu'un actionnaire peut justifier à la Société que son certificat d'action a été égaré ou détruit, un duplicata peut être émis à sa demande aux conditions et garanties que la Société déterminera, notamment sous forme d'une assurance, sans préjudice de toute autre forme de garantie que la Société pourra choisir. Dès l'émission du nouveau certificat sur lequel il sera mentionné qu'il s'agit d'un duplicata, le certificat original n'aura plus aucune valeur.

Les certificats d'actions endommagés peuvent être échangés sur ordre de la Société. Ces certificats endommagés seront remis à la Société et immédiatement annulés.

La Société peut à son gré mettre en compte à l'actionnaire le coût du duplicata ou du nouveau certificat et de toutes les dépenses justifiées encourues par la Société en relation avec l'émission et l'inscription au registre ou avec la destruction de l'ancien certificat.

Article huit:

La Société pourra restreindre ou mettre obstacle à la propriété d'actions de la Société par toute personne physique ou morale si cette possession constitue une infraction à la loi ou est autrement préjudiciable à la Société.

A cet égard, le Conseil aura tout pouvoir pour imposer toute limitation qu'il estime nécessaire dans le but de s'assurer qu'aucune action de la Société ou de telle catégorie ou sous-catégorie ne soient acquises ou détenues par (a) toute personne en contravention avec la loi ou les exigences de tout pays ou de toute autorité gouvernementale ou (b) toute personne se trouvant dans une situation telle qu'il pourrait en résulter pour la Société, de l'avis du Conseil, une obligation fiscale ou tout autre désavantage financier que la Société n'aurait pas subi ou encouru autrement (c) des investisseurs non-institutionnels dans l'hypothèse où le Conseil aurait limité la propriété des actions de telle catégorie ou sous-catégorie d'actions aux investisseurs institutionnels("personne Exclue").

Notamment, la Société pourra interdire la propriété d'actions, tels que définis ci-après,

a) refuser l'émission d'actions et l'inscription du transfert d'actions, lorsqu'il apparaît que cette émission ou ce transfert auraient ou pourraient avoir pour conséquence d'attribuer la propriété de l'action à une personne Exclue.

b) demander à toute personne figurant au Registre, ou à toute autre personne qui demande à faire inscrire le transfert d'actions, de lui fournir tous renseignements et certificats qu'elle estime nécessaires, éventuellement appuyés d'une déclaration sous serment, en vue de déterminer si, dans quelle mesure et dans quelles circonstances, ces actions appartiennent ou vont appartenir en propriété effective à des personnes Exclues.

c) procéder au rachat forcé de tout ou partie des actions s'il apparaît qu'une personne exclue (inclusivement un ressortissant des Etats-Unis d'Amérique), soit seul, soit ensemble avec d'autres personnes, est le propriétaire d'actions de la Société, ou a fourni de faux certificats et garanties ou a omis de fournir les certificats et garanties à déterminer par le Conseil. Dans ce cas, la procédure suivante sera appliquée:

1) la Société enverra un avis (appelé ci-après "l'avis de rachat") à l'actionnaire apparaissant au registre comme étant le propriétaire des actions; l'avis de rachat spécifiera les titres à racheter, le prix de rachat à payer et l'endroit où ce prix sera payable. L'avis de rachat peut être envoyé à l'actionnaire par lettre recommandée adressée à sa dernière adresse connue ou à celle inscrite au Registre. L'actionnaire en question sera obligé de remettre sans délai le ou les certificats représentant les actions spécifiées dans l'avis d'achat. Dès la fermeture des bureaux au jour spécifié dans l'avis de rachat, l'actionnaire en question cessera d'être le propriétaire des actions spécifiées dans l'avis de rachat, son nom sera rayé du registre et les actions correspondantes seront annulées.

2) Le prix auquel les actions spécifiées dans l'avis de rachat seront rachetées ("le prix de rachat"), sera égal à la valeur nette des actions de la Société déterminée conformément à l'article 23 des Statuts.

3) Le paiement sera effectué au propriétaire des actions dans la monnaie de la catégorie d'actions concernée sauf en période de restriction de change, et le prix sera déposé auprès d'une banque, à Luxembourg ou ailleurs (spécifiée dans l'avis de rachat) qui le transmettra à l'actionnaire en question contre remise du ou des certificats indiqués dans l'avis de rachat. Dès après le paiement du prix dans ces conditions, aucune personne intéressée dans les actions mentionnées dans l'avis de rachat ne pourra faire valoir de droit à ces actions ni ne pourra exercer aucune action contre la Société et ses avoirs, sauf le droit de l'actionnaire apparaissant comme étant le propriétaire des actions, de recevoir le prix déposé (sans intérêt) à la banque contre remise des certificats.

4) L'exercice par la Société des pouvoirs conférés au présent article ne pourra en aucun cas être mis en question ou invalidé pour le motif qu'il n'y ait pas preuve suffisante de la propriété des actions dans le chef d'une personne ou qu'une action appartenait à une autre personne que ne l'avait admis la Société en envoyant l'avis de rachat, à la seule condition que la Société exerce ses pouvoirs de bonne foi; et

d) refuser, lors de toute assemblée d'actionnaires, le droit de vote à tout ressortissant des Etats-Unis d'Amérique.

Le terme "Etats-Unis", tel qu'il est utilisé dans les Statuts, signifie que les Etats-Unis d'Amérique, y compris leurs territoires, possessions et régions soumis à leur juridiction, et le terme "ressortissant des Etats-Unis" signifie que tout citoyen, ressortissant ou résident des Etats-Unis, y compris toute société, association ou toute autre corporation établie et organisée sous les lois des Etats-Unis ou de toute subdivision politique des Etats-Unis, et toute succession en trust qui est soumis à l'impôt fédéral sur le revenu des Etats-Unis, indépendamment de ses sources de revenu.

e) S'il apparaît que des investisseurs non institutionnels détiennent des actions dans une classe réservée aux investisseurs institutionnels et qu'il existe une classe d'actions qui n'est pas réservée aux investisseurs institutionnels et qui est globalement identique à la classe institutionnelle en termes d'objectif d'investissement (mais, pour éviter tout doute, pas nécessairement en termes de frais et dépenses payables par une telle autre classe); la Société peut, (à la place du rachat obligatoire mentionné dans le sous-paragraphe c) ci-dessus), à moins que cette détention ne soit une erreur de la Société ou de ses agents mais elle n'est pas obligée, de convertir les actions détenues par un tel investisseur non institutionnel dans une classe institutionnelle dans d'autres classes. Les dispositions du sous-paragraphe c) 1), 2) et 4) ci-dessus vont s'appliquer *mutatis mutandis* à une telle conversion ainsi décidée.

Article neuf:

L'assemblée des actionnaires de la Société régulièrement constituée représente tous les actionnaires de la Société. Elle a les pouvoirs les plus larges pour ordonner, faire ou ratifier tous les actes relatifs aux opérations de la Société.

Article dix:

L'assemblée générale des actionnaires se tiendra conformément à la loi luxembourgeoise, à Luxembourg au siège social de la Société ou tout autre endroit à Luxembourg, qui sera fixé dans l'avis de convocation, le

premier mardi du mois d'avril à 15 heures. Si ce jour est un jour férié bancaire, l'assemblée générale annuelle se tiendra le premier jour ouvrable bancaire suivant. L'assemblée générale annuelle pourra se tenir à l'étranger si le Conseil constate souverainement que des circonstances exceptionnelles le requièrent.

D'autres assemblées générales des actionnaires pourront se tenir aux heures et lieux spécifiées dans les avis de convocation.

Article onze:

Les quorum et délais requis par la loi régleront les avis de convocation et la conduite des assemblées des actionnaires de la Société dans la mesure où il n'en est pas autrement disposé dans les Statuts.

Toute action de n'importe quelle catégorie, indépendamment de la Valeur Nette par action des actions de chaque catégorie, donne droit à une voix. Tout actionnaire pourra prendre part aux assemblées des actionnaires en désignant par écrit, ou câble ou par télégramme une autre personne comme mandataire.

Dans la mesure où il n'en est pas autrement disposé par la loi, les décisions de l'assemblée générale des actionnaires sont prises à la majorité simple des voix exprimées. Les voix exprimées ne comprennent pas les voix attachées aux actions représentées à l'assemblée, mais pour lesquelles les actionnaires n'ont pas pris parts au vote ou se sont abstenus de voter ou ont voté blanc ou nul."

Le Conseil peut déterminer toutes autres conditions à remplir par les actionnaires pour prendre part à l'assemblée générale.

Article douze:

Les actionnaires se réuniront sur convocation du Conseil à la suite d'un avis énonçant l'ordre du jour qui est envoyé au moins 8 jours avant l'assemblée à tout actionnaire à son adresse comme indiquée au Registre, conformément à et dans la forme requise par la législation luxembourgeoise.

Si la loi luxembourgeoise l'exige la convocation sera en plus publiée au Mémorial C, Recueil Spécial des Sociétés et Associations de Luxembourg, dans un ou plusieurs journaux luxembourgeois et, au cas où et aussi longtemps que la Société est enregistrée auprès de la Securities & Futures Commission de Hong Kong, dans un journal de Hong Kong et dans tels autres journaux que le Conseil déterminera.

Article treize:

La Société sera administrée par un Conseil composé de 3 membres au moins; les membres du Conseil n'auront pas besoin d'être actionnaires de la Société. Le Conseil devra à tout moment être composé d'une majorité d'administrateurs non-résidents (pour des raisons fiscales) au Royaume-Uni.

Les administrateurs seront élus par les actionnaires lors de l'assemblée générale annuelle pour une période se terminant à la prochaine assemblée générale annuelle et jusqu'à ce que leurs successeurs soient élus et qualifiés; toutefois un administrateur peut être révoqué avec ou sans motif et/ou peut être remplacé à tout moment par décision des actionnaires.

Au cas où le poste d'un administrateur devient vacant à la suite de décès, de démission, de révocation ou autrement, les administrateurs restants pourront se réunir et élire à la majorité des voix un administrateur pour remplir provisoirement les fonctions attachés au poste devenu vacant, jusqu'à la prochaine assemblée des actionnaires.

Article quatorze:

Le Conseil choisira parmi ses membres un président et pourra élire en son sein un ou plusieurs vice-présidents. Il pourra désigner également un secrétaire qui n'a pas besoin d'être un administrateur et qui devra dresser les procès-verbaux des réunions du Conseil ainsi que des assemblées des actionnaires. Le Conseil se réunira sur la convocation du Président ou de deux administrateurs, au lieu indiqué dans l'avis de convocation étant entendu qu'aucune réunion ne pourra avoir lieu au Royaume-Uni.

Le Président du Conseil présidera les assemblées générales des actionnaires et les réunions du Conseil, mais en son absence les actionnaires ou le Conseil désigneront un autre administrateur (et, pour une assemblée générale, toute autre personne) pour assumer la présidence de ces assemblées *pro tempore*.

Le Conseil, s'il y a lieu, nommera des directeurs et fondés de pouvoir de la Société dont un directeur général, un administrateur-délégué, un ou plusieurs secrétaires, éventuellement des directeurs-généraux-adjoints, des secrétaires adjoints et d'autres directeurs et fondés de pouvoir dont les fonctions seront jugées nécessaires pour mener à bien les affaires de la Société. Pareilles nominations peuvent être révoquées à tout moment par le Conseil. Les directeurs et fondés de pouvoir n'ont pas besoin d'être administrateurs ou actionnaires de la Société. Pour autant que les Statuts n'en décident pas autrement, les directeurs et fondés de pouvoir auront les pouvoirs et les charges qui leur sont attribués par le Conseil.

Avis écrit de toute réunion du Conseil sera donné à tous les administrateurs au moins trois jours avant le jour prévu pour la réunion, sauf s'il y a urgence, auquel cas la nature et les motifs de cette urgence seront mentionnés dans l'avis de convocation. On pourra passer outre à cette convocation à la suite de l'assentiment par écrit ou par câble ou télégramme de chaque administrateur. Une convocation spéciale ne sera pas requise pour une réunion du Conseil se tenant à une heure et à un endroit déterminés dans une résolution préalablement adoptée par le Conseil.

Tout administrateur pourra se faire représenter en désignant par écrit ou par câble ou télégramme un autre administrateur comme son mandataire. Les administrateurs peuvent également exprimer leurs voix par écrit ou par télécopie ou par tout autre moyen de communication électronique grâce auquel la preuve d'un tel vote peut être apportée..

Les administrateurs ne pourront agir que dans le cadre de réunions du Conseil régulièrement convoquées. Les administrateurs ne pourront engager la Société par leur signature individuelle, à moins d'y être autorisés par une résolution du Conseil.

Le Conseil ne pourra délibérer et agir que si la majorité des administrateurs est présente ou représentée ou ont participé à une conférence par téléphone ou vidéo et si la majorité des administrateurs présents ou représentés sont des personnes qui ne résident pas au Royaume-Uni. Les décisions sont prises à la majorité des voix des administrateurs présents ou représentés à une telle réunion ou qui ont participé à une conférence par téléphone ou vidéo. Pour le calcul du quorum et de la majorité sont réputés présents les administrateurs qui participent à la réunion du Conseil par visioconférence ou par des moyens de télécommunication permettant leur identification. Ces moyens doivent satisfaire à des caractéristiques techniques garantissant une participation effective à la réunion du Conseil dont les délibérations sont retransmises de façon continue. Une telle réunion tenue par de tels moyens de communication à distance est réputée se dérouler au siège de la Société. Au cas où, lors d'une réunion du Conseil, il y a égalité de voix pour et contre une décision, le Président aura voix prépondérante.

Les décisions peuvent également être prises par des résolutions écrites signées par tous les administrateurs.

Le Conseil peut déléguer ses pouvoirs relatifs à la gestion journalière et à l'exécution d'opérations en vue de l'accomplissement de son objet et de la poursuite de l'orientation générale de sa gestion à des fondés de pouvoir

de la Société (soit des personnes physiques, soit personnes morales). Le Conseil peut aussi déléguer ses pouvoirs à un comité composé de telles personnes (membres ou non du Conseil) tel que jugé nécessaire, étant entendu qu'aucune délégation ne peut être faite au profit d'un comité de membres du Conseil dont la majorité des membres seraient des résidents du Royaume-Uni.

Article quinze:

Les procès-verbaux des réunions du Conseil seront signés par le Président ou l'administrateur qui aura assumé la présidence en son absence.

Les copies ou extraits des procès-verbaux destinés à servir en justice ou ailleurs seront signés par le Président ou par le Secrétaire ou par deux administrateurs.

Article seize:

Le Conseil, appliquant le principe de la répartition des risques, a le pouvoir de déterminer l'orientation générale de la gestion et de la politique d'investissement ainsi que les lignes de conduite à suivre dans la gestion et l'administration de la Société.

Le Conseil fixera également toutes les restrictions qui seront périodiquement applicables aux investissements de la Société, comprenant sans limitation les restrictions relatives

a) aux emprunts de la Société, et à la mise en gage de ses avoirs;

b) au pourcentage maximum des avoirs que la Société peut investir sous n'importe quelle forme ou sorte d'action et au pourcentage maximum de n'importe quelle forme ou sorte d'action que la Société peut acquérir;

Le Conseil peut décider que les investissements de la Société seront effectués (i) dans des valeurs mobilières et instruments du marché monétaire cotés ou négociés sur un marché réglementé tel que défini par la Loi, (ii) dans des valeurs mobilières et instruments du marché monétaire négociés sur un autre marché dans un Etat Membre de l'Union Européenne, réglementé, en fonctionnement régulier, reconnu et ouvert au public, (iii) en valeurs mobilières et instruments du marché monétaire admis à la cote officielle d'une bourse des valeurs d'un autre pays d'Europe, d'Asie, d'Océanie, des deux Amériques et de l'Afrique, ou négociées sur un autre marché réglementé des pays précités au point (iii), à condition que ce marché soit en fonctionnement régulier, soit réglementé, reconnu et ouvert au public, (iv) dans des valeurs mobilières et instruments du marché monétaire récemment émis sous réserve que les conditions d'émission prévoient qu'une demande d'admission à la cote officielle d'une bourse des valeurs ou d'un autre marché réglementé

mentionnés ci-dessus soit faite et à condition que cette cotation soit obtenue dans les douze mois à compter de la date d'émission, ainsi que (v) dans d'autres valeurs, instruments ou autres actifs dans les limites des restrictions stipulées par le Conseil conformément à la législation et à la réglementation en vigueur et aux dispositions figurant dans les documents de vente de la Société.

Dans la mesure où une catégorie d'actions est investie conformément aux principes de la répartition des risques dans des valeurs mobilières ou des instruments du marché monétaire émises ou garanties par un Etat Membre de la Communauté Economique Européenne, par ses collectivités publiques territoriales, par un autre pays membre de l'OECD ou par des organismes internationaux à caractère publique dont fait partie un ou plusieurs état membres de l'Union Européenne, la Société peut investir jusqu'à 100 pour cent des Avoirs Nets de cette catégorie d'actions dans ces valeurs mobilières, à condition que cette classe d'actions détienne des valeurs appartenant à six émissions différentes au moins sans que les valeurs appartenant à une même émission puissent excéder 30 pour cent des Avoirs Nets de cette catégorie d'actions.

La Société n'investira pas plus de 10% des Avoirs Nets de chaque catégorie d'actions dans des parts ou actions d'organismes de placement collectif tels que définis par l'article 41 1 e) de la Loi.

Le Conseil peut décider que les investissements de la Société soient faits en instruments financiers dérivés, y compris des instruments assimilables donnant lieu à un règlement en espèces, négociés sur un marché réglementé tel que défini dans la Loi et/ou des instruments financiers dérivés négociés de gré-à-gré sous réserve que, entre autres, le sous-jacent consiste en instruments relevant de l'article 41 (1) de la Loi, en indices financiers, taux intérêts, taux de change en devises, dans lesquels la Société peut effectuer des placements conformément à ses objectifs d'investissement tels qu'ils ressortent des documents de vente de la Société.

Le Conseil peut décider que les investissements de la Société soient faits de manière à répliquer des indices d'actions et/ou des indices d'obligations dans la proportion autorisée par la Loi, compte tenu du fait que l'indice concerné doit être reconnu comme ayant une composition suffisamment diversifiée, doit être un indice de référence adéquat et qu'il doit être publiée de manière appropriée.

Les placements de la Société peuvent être faits directement ou indirectement par une filiale détenue à cent pourcent par la Société,

constituée dans une juridiction propice, dans l'intérêt de la Société, comme décrit dans le prospectus et ceci principalement, mais pas uniquement, dans un but d'efficacité fiscale accrue. Lorsque les investissements de la Société sont faits dans le capital de filiales qui poursuivent uniquement, et exclusivement pour le compte de la Société, une activité de gestion, de conseil ou de commercialisation dans le pays où la filiale est située, en ce qui concerne le rachat de parts à la demande des porteurs, les paragraphes (1) et (2) de l'article 48 de la Loi ne s'appliquent pas. Toute référence dans les présents Statuts à des « investissements » et à des « actifs » signifiera selon le cas des investissements effectués ou des actifs détenus en usufruit indirectement par les filiales précitées. Toute référence dans les Statuts à "placements" et "avoirs" signifie, comme il convient, ou bien, placement fait ou avoirs détenus directement ou bien placement fait ou avoirs détenus avantagusement de manière indirecte par la filiale précitée.

Dans le but de réduire les frais de fonctionnement et les frais administratifs de la Société, le Conseil peut décider que tout ou partie des avoirs de la Société ou d'une catégorie sera co-géré avec les avoirs d'autres organismes de placement collectif sur une base séparée – ou que tout ou partie des avoirs de toute catégorie de la Société sera co-gérée avec les avoirs d'une autre catégorie de la Société sur une base séparée ou sur base commune comme décrit dans le prospectus.

Article dix-sept:

Aucun contrat et aucune transaction que la Société pourra conclure avec d'autres sociétés ou firmes ne pourront être affectés ou viciés par le fait qu'un ou plusieurs administrateurs, directeurs ou fondés de pouvoir de la Société auraient un intérêt quelconque dans telle autre société ou firme, ou par le fait qu'il en serait administrateur, associé, directeur, fondé de pouvoir ou employé. L'administrateur, directeur ou fondé de pouvoir de la Société, qui est administrateur, directeur, fondé de pouvoir ou employé d'une société ou firme avec laquelle la Société passe des contrats, ou avec laquelle elle est autrement en relation d'affaires, ne sera pas par là même privé du droit de délibérer, de voter et d'agir en ce qui concerne des matières en relation avec pareil contrat ou pareilles affaires.

Au cas où un administrateur, directeur ou fondé de pouvoir aurait un intérêt personnel dans quelque affaire de la Société, cet administrateur, directeur ou fondé de pouvoir devra informer le Conseil de son intérêt personnel et il ne délibérera et ne prendra pas part au vote sur cette affaire; rapport devra être fait au sujet de cette affaire et de l'intérêt personnel de

pareil administrateur, directeur ou fondé de pouvoir à la prochaine assemblée des actionnaires. Ce paragraphe ne s'applique pas au cas où une décision du Conseil concerne de opérations courantes contractées dans des circonstances normales.

Le terme "intérêt personnel", tel qu'il est utilisé à la phrase qui précède, ne s'appliquera pas aux relations ou aux intérêts qui pourront exister de quelque manière, en quelque qualité, ou à quelque titre que ce soit, en rapport avec AVIVA plc, ou ses filiales ou sociétés affiliées, ou encore en rapport avec toute autre société ou entité juridique que le Conseil pourra déterminer.

Article dix-huit:

La Société pourra indemniser tout administrateur, directeur ou fondé de pouvoir, ses héritiers, exécuteurs testamentaires et administrateurs, des dépenses raisonnablement occasionnées par toutes actions ou procès auxquels il aura été partie en sa qualité d'administrateur, directeur ou fondé de pouvoir de la Société ou pour avoir été, à la demande de la Société, administrateur, directeur ou fondé de pouvoir de toute autre société dont la Société est actionnaire ou créditrice par laquelle il ne serait pas indemnisé, sauf le cas où dans pareils actions ou procès il sera finalement condamné pour négligence grave ou mauvaise administration.

Article dix-neuf:

La Société sera engagée par la signature individuelle d'un directeur ou fondé de pouvoir autorisé à cet effet, ou par la signature individuelle de toute autre personne à qui des pouvoirs auront été spécialement délégués par le Conseil.

Article vingt:

La Société désignera un réviseur d'entreprises agréé qui assumera les fonctions prescrites par l'Article 113 de la Loi. Le réviseur sera élu par l'assemblée générale des actionnaires et jusqu'à ce que son successeur est élu.

Article vingt-et-un:

Selon les modalités fixées ci-après la Société a à tout moment le pouvoir de racheter ses propres actions dans les seules limites imposées par la loi.

Tout actionnaire est en droit de demander en tout temps le rachat de tout ou partie de ses actions par la Société. Le prix de rachat sera payé au plus tard 10 jours ouvrables après la date à laquelle a été fixée la Valeur Nette des avoirs et sera égal à la Valeur Nette des actions de la classe en

question telle que celle-ci sera déterminée suivant les dispositions de l'article 23 ci-après, déduction faite d'une éventuelle commission de rachat à déterminer par le Conseil et déduction faite encore d'une somme que le Conseil considère comme appropriée pour couvrir les impôts et frais (y compris tous droits de timbre et autres impôts, taxes et charges gouvernementales, frais bancaires et de courtage, frais de transfert, généralement tous les coûts de transaction, frais d'enregistrement et frais de certification, et autres frais et charges similaires) qui devraient être payés si tous les avoirs de la Société pris en considération pour l'évaluation de des avoirs devaient être réalisés et prenant en considération encore tous les facteurs qui de l'avis du Conseil, agissant prudemment et de bonne foi, doivent être considérés, le prix ainsi obtenu étant arrondi vers le bas conformément aux pratiques généralement acceptés et ainsi qu'il a été décidé par le Conseil.

La Société ne sera pas obligée de racheter à une Date d'Evaluation plus de 10 % du nombre total d'actions d'une catégorie déterminée émises à telle Date d'Evaluation et à cet effet les conversions d'actions d'une catégorie déterminée seront considérées comme rachats de telles actions. Les rachats au-dessus de cette limite de 10 % peuvent ainsi être déferées par la Société et seront alors effectués à la prochaine Date d'Evaluation après la réception de la demande de rachat (mais sous réserve toujours de la limite précitée). Dans ce but, les demandes de rachat reçues à une Date d'Evaluation seront toujours prioritaires par rapport à des demandes reçues à des Dates d'Evaluation ultérieures.

Toute demande de rachat doit être présentée par l'actionnaire par écrit au siège social de la Société à Luxembourg ou auprès d'une autre personne juridique désignée par la Société comme mandataire pour le rachat des actions et la demande doit être accompagnée du ou des certificats d'actions (si émis) en bonne et due forme et de preuves suffisantes d'un transfert éventuel.

Toute demande de rachat formulée est irrévocable sauf dans les cas où le rachat est suspendu en vertu de l'article 22 des Statuts. A défaut de révocation de la demande de rachat, le rachat sera effectué à la première date d'évaluation suivant la suspension.

Les actions du capital rachetées par la Société seront annulées.

Tout actionnaire peut demander la conversion de tout ou partie de ses actions en actions d'une autre catégorie à un prix égal aux valeurs nettes respectives des actions des différentes catégories étant entendu que le

Conseil peut imposer des restrictions concernant, inter alia, la fréquence des conversions, et peut les soumettre au paiement de frais dont il déterminera le montant en prenant en considération les intérêts de la Société et des actionnaires.

Le Conseil peut introduire, après avoir donné préavis aux actionnaires, pour une catégorie d'actions particulière une obligation de donner un préavis pour le rachat si la politique d'investissement de cette catégorie le justifie.

Le Conseil peut introduire, comme décrit plus amplement dans le prospectus et après avoir donné préavis aux actionnaires, pour une catégorie d'actions particulière un montant minimum de rachat ou de conversion. Si un rachat ou une conversion ou une vente d'actions réduisait la valeur des possessions d'un actionnaire individuel d'actions d'une catégorie en-dessous du montant fixé par le Conseil, comme susdit, tel actionnaire sera considéré avoir demandé le rachat de toutes ses actions de cette catégorie. Le Conseil peut, à tout moment, de manière obligatoire racheter toutes actions des actionnaires dont la détention se situe à un niveau inférieur au niveau déterminé par le Conseil. Dans ce cas, l'actionnaire recevra un mois à l'avance un avis afin de lui permettre d'augmenter sa détention.

Article vingt-deux:

Pour les besoins de la détermination de prix d'émission, de rachat et de conversion, la valeur nette des actions de la Société sera déterminée, pour les actions de chaque catégorie d'actions par la Société ou toute autre personne ou entité désignée à cet effet par la Société, périodiquement, mais en aucun cas moins de deux fois par mois, comme le Conseil le déterminera (le jour de la détermination de la valeur nette des avoirs est désigné dans les Statuts comme "date d'évaluation"), étant entendu que si une telle date d'évaluation était un jour considéré comme férié par les banques à Luxembourg, cette Date d'Evaluation serait reportée au jour ouvrable suivant le jour férié.

Si depuis la dernière Date d'Evaluation s'est produit un changement substantiel dans les cotations sur les marchés sur lesquels une portion substantielle des investissements de la Société attribuable à une catégorie particulière d'actions est négociée ou cotée, la Société peut annuler la première Evaluation et procéder à une nouvelle évaluation, dans le but de sauvegarder les intérêts des actionnaires et de la Société.

La Société pourra suspendre la détermination de la valeur nette des actions de n'importe quelle des catégories d'actions, l'émission et le rachat

des actions de cette catégorie, ainsi que la conversion à partir de ces actions et en ces actions:

(a) pendant toute période pendant laquelle l'une des principales bourses ou des marchés réglementés auxquels une partie substantielle des investissements correspondant à une catégorie d'actions de la Société est cotée ou négociée, est fermé pour une autre raison que pour congé normal ou pendant laquelle les opérations y sont restreintes ou suspendues;

(b) lorsqu'il existe une situation d'urgence par suite de laquelle la Société ne peut pas évaluer ou disposer des avoirs correspondant à une catégorie d'actions;

(c) lorsque les moyens de communication qui sont nécessaires pour déterminer le prix ou la valeur des investissements correspondant à une catégorie d'actions ou les cours en bourse des avoirs correspondant à une catégorie d'actions, sont hors de service;

(d) lors de toute période où la Société est incapable de rapatrier de fonds dans le but d'opérer des paiements sur le rachat d'actions d'une catégorie donnée ou pendant laquelle les transferts de fonds concernés dans la réalisation ou l'acquisition d'investissements ou de paiements dus pour le rachat d'actions ne peuvent dans l'opinion du Conseil être effectués à des taux de change normaux;

(e) lors de toute période où la Société est ou peut être dissoute à la date ou suivant la date de la convocation à l'assemblée des actionnaires à laquelle sera proposée la résolution de dissolution de la Société.

(f) lors de toute période pendant laquelle les avoirs investis par l'intermédiaire d'une filiale de la Société ne peuvent pas être déterminés précisément.

Pareille suspension sera publiée, le cas échéant, par la Société et sera notifiée aux actionnaires demandant le rachat d'actions par la Société au moment où ils feront la demande définitive par écrit, conformément aux dispositions de l'article 21 ci-dessus.

Pareille suspension, concernant une catégorie d'actions, n'aura aucun effet sur le calcul de la valeur nette, l'émission, le rachat et la conversion des actions des autres catégories d'actions.

Article vingt-trois:

La valeur nette des actions, pour chaque catégorie d'actions de la Société, s'exprimera par un chiffre par action dans la monnaie de la catégorie d'actions concernée et sera déterminée à chaque date d'évaluation, en divisant les Avoirs Nets de la Société correspondant à chaque catégorie

d'actions, constitués par les avoirs de la Société correspondant à cette catégorie d'actions moins les engagements attribuables à cette catégorie d'actions lors de la fermeture des bureaux à cette date, par le nombre d'actions en circulation dans cette catégorie d'actions, le prix ainsi obtenu pouvant être arrondi vers le haut ou le bas à l'unité monétaire la plus proche dans laquelle la catégorie d'actions concernée est libellée, la moitié de cette unité étant arrondie vers le haut.

A. Les avoirs de la Société comprendront:

a) toutes les espèces en caisse ou en dépôt y compris les intérêts échus;

b) tous les effets et billets payables à vue et les comptes exigibles (y compris les résultats de la vente de titres dont le prix n'a pas encore été touché);

c) tous les titres, parts, actions, obligations, droits d'option ou de souscription, warrants, options, parts/actions d'organismes de placement collectif et autres investissements et valeurs mobilières qui sont la propriété de la Société;

d) tous les dividendes et distributions à recevoir par la Société en espèces ou en titres (la Société pourra toutefois faire des ajustements en considération des fluctuations de la valeur marchande des valeurs mobilières occasionnées par des pratiques telles que la négociation ex-dividende ou ex-droits), dans la mesure où les informations y relatives sont, de manière raisonnable à la disposition de la Société;

e) tous les intérêts échus produits par les titres qui sont la propriété de la Société, sauf toutefois si ces intérêts sont compris dans le principal de ces valeurs;

f) les dépenses préliminaires de la Société dans la mesure où elles n'ont pas été amorties, et à condition que de telles dépenses préliminaires pourraient être déduites, de façon immédiate, du capital de la Société ;

g) tous les autres avoirs de quelque nature qu'ils soient y compris les dépenses payées d'avance.

La valeur de ces avoirs sera déterminée de la façon suivante:

1) La valeur des espèces en caisse ou en dépôt, effets et billets payables à vue et comptes à recevoir, des dépenses payées d'avance, des dividendes et intérêts annoncés ou venus à échéance non encore touchés, sera constituée par la valeur nominale de ces avoirs, sauf toutefois s'il s'avère improbable que cette valeur puisse être touchée; dans ce dernier cas, la

valeur sera déterminée en retranchant un certain montant qui semblera adéquat à la Société en vue de refléter la valeur réelle de ces avoirs.

2) La valeur de toutes valeurs mobilières, instruments du marché monétaire et/ou instruments financiers dérivés qui sont cotées ou négociés à une bourse sera déterminée suivant leur dernier cours disponible, étant entendu qu'au cas où les valeurs mobilières, instruments du marché monétaire et /ou instruments financiers dérivés seraient cotées sur une bourse fonctionnant sur la base de prix d'achat et de vent séparés, des valeurs de marché moyennes peuvent être appliquées, si le Conseil le décide.

3) La valeur de toutes valeurs mobilières, instruments du es marché monétaire et /ou instruments financiers dérivés qui sont négociées sur un autre marché réglementé sera déterminée sur base de dernier cours disponible, étant entendu qu'au cas où des valeurs mobilières, instruments du marché monétaire et /ou instruments financiers dérivés seraient cotées sur un marché réglementé fonctionnant sur la base de prix d'achat et de vente séparés, des valeurs de marché moyennes peuvent être appliquées si le Conseil décide ainsi.

4) Dans la mesure où les valeurs mobilières en portefeuille au jour d'évaluation ne sont cotées ou négociées ni sur un marché réglementé ou au cas où, pour des valeurs cotées et négociées en bourse ou à un marché réglementé, le prix déterminé suivant les alinéas 2) et 3) n'est pas représentatif de la valeur réelle de ces valeurs mobilières, l'évaluation se base sur la valeur probable de réalisation, laquelle doit être estimée avec prudence et bonne foi.

5) Les instruments financiers dérivés qui ne sont pas cotés sur une bourse officielle ou négociés sur un marché réglementé comme plus amplement détaillé dans les documents de vente de la Société, d'une manière fiable et vérifiable et en conformité avec pratiques du marché.

6) Les *swaps* seront évalués suivant la juste valeur de leurs titres sous-jacents (lors de la fermeture des bureaux ou *intraday*) ainsi que les caractéristiques des engagements sous-jacents.

7) Les parts ou actions d'organismes de placement collectif seront évalués sur la base de leur dernière valeur nette d'inventaire, telle que rapportée par de tels organismes.

Dans les circonstances où l'intérêt de la Société ou de ses actionnaires le justifie (éviter les pratiques de *market timing*, par exemple), le Conseil peut prendre les mesures appropriées, comme appliquer la méthode du *fair value*

pricing afin d'ajuster la valeur des avoirs de la Société, tel que décrit plus amplement dans les documents de vente de la Société.

B. Les engagements de la Société sont censés comprendre:

a) tous les emprunts, effets échus et comptes exigibles,
b) tous les frais, échus ou redus (y compris la rémunération des conseils d'investissement, des dépositaires et des mandataires et agents de la Société),

c) toutes les obligations connues échues ou non échues, y compris toutes obligations contractuelles venues à échéance qui ont pour objet des paiements soit en espèces soit en biens, y compris le montant des dividendes annoncés par la Société mais non encore payés lorsque le jour d'évaluation coïncide avec la date à laquelle se fera la détermination de la personne qui y a, ou aura droit;

d) d'une réserve appropriée pour impôts sur le capital et sur le revenu, courus jusqu'au jour d'évaluation et fixée par le Conseil et d'autres réserves autorisées ou approuvées par le Conseil;

e) toutes autres obligations de la Société de quelque nature que ce soit à l'exception des engagements représentés par les actions de la Société. Pour l'évaluation du montant de ces engagements la Société prendra en considération toutes les dépenses payables par elle, ce qui comprend les frais de constitution, les frais et dépenses payables à ses conseillers en investissement ou gestionnaires des investissements, comptables, dépositaire, agent payeur et représentants permanents aux lieux d'enregistrement, tout autre agent employé par la Société, les frais pour les services juridiques et de révision, les frais de commercialisation, les dépenses de publicité, d'imprimerie y compris le coût de publicité et de préparation et impression des prospectus, mémoires explicatifs ou déclarations d'enregistrement, les rapports semestriels et annuels, les frais d'inscription à la cotation à la bourse, impôts ou taxes gouvernementales et toutes autres dépenses opérationnelles y compris les coûts d'achat et de vente des avoirs, intérêts, frais bancaires et de courtage, postaux et de téléphone. Pour l'évaluation du montant de ces engagements, la Société pourra tenir compte des dépenses administratives et autres, qui ont un caractère régulier ou périodique, par une estimation pour l'année ou toute autre période en répartissant le montant au prorata des fractions de cette période.

C. Le Conseil établira pour chaque catégorie d'actions ou pour deux catégories d'actions si des Actions de Dividende et des Actions

d'Accumulation ont été émises comme il a été prévu à l'article 5 ci-dessus, une masse d'avoirs de la manière suivante:

a) les produits résultant de l'émission des actions de chaque catégorie d'actions seront attribués, dans les livres de la Société, à la masse des avoirs établie pour cette catégorie d'actions, étant entendu que chaque fois qu'une seule masse d'avoirs a été établie pour deux catégories d'actions, comme susdit, les règles énoncées ci-dessous s'appliqueront mutatis mutandis à ces deux catégories et les avoirs, engagements, revenus et frais relatifs à cette catégorie d'actions seront attribués à cette masse d'avoirs conformément aux dispositions du présent article;

b) si un avoir découle d'un autre avoir, ce dernier avoir sera attribué, dans les livres de la Société, à la même masse à laquelle appartient l'avoir dont il découlait et à chaque réévaluation d'un avoir, l'augmentation ou la diminution de valeur sera attribuée à la masse à laquelle cet avoir appartient;

c) lorsque la Société supporte un engagement qui est en relation avec un avoir d'une masse déterminée ou en relation avec une opération effectuée en rapport avec un avoir d'une masse déterminée, cet engagement sera attribué à la masse en question.

d) au cas où un avoir ou un engagement de la Société ne peut pas être attribué à une masse déterminée, cet avoir ou engagement sera attribué à toutes les masses au prorata des valeurs nettes des différentes catégories d'actions; si le Conseil est d'avis que les circonstances l'exigent, il peut réattribuer tout avoir ou engagement précédemment attribué par lui; le Conseil peut affecter dans les livres de la Société un avoir d'une masse d'avoirs à une autre, si pour une raison quelconque (y compris, mais pas non-limité à une action d'un créancier contre certains avoirs de la Société) un engagement n'aurait pas être supporté entièrement ou partiellement comme prévu par le Conseil sur base du présent article;

e) à la date de paiement des dividendes aux porteurs d'Actions de Dividende, la valeur nette de cette catégorie d'actions sera réduite du montant de ces dividendes.

D. Pour les besoins de cet article:

a) chaque action de la Société qui sera en voie d'être rachetée suivant l'article 21 ci-avant, sera considérée comme action émise et existante jusqu'après la fermeture des bureaux à la date d'évaluation s'appliquant au rachat de telle action et sera, à partir de ce jour et jusqu'à ce que le prix en soit payé, considérée comme engagement de la Société;

b) tous investissements, soldes en espèces ou autres avoirs de la Société qui ne sont pas exprimés dans la monnaie dans laquelle la valeur nette des différentes séries sont exprimées, seront évalués après qu'il aura été tenu compte des taux d'échange en vigueur au jour et à l'heure de la détermination de la valeur nette des actions et

c) effet sera donné à la date d'évaluation à tout achat ou vente de valeurs mobilières contractées par la Société à la date d'évaluation, dans la mesure du possible.

d) *Pooling*

La Société peut investir et gérer tout ou partie des avoirs du portefeuille constituée par deux ou plusieurs catégories d'actions (pour les buts ci-après "Classes de Participation") sur une base commune. Une telle masse d'avoirs sera constituée par le transfert d'espèces ou d'autres avoirs (à condition que de tels avoirs puissent être transférés au regard de la politique d'investissement de la masse concernée) provenant de chacune des classes de Participation.

Ensuite, la Société peut de temps en temps effectuer des transferts vers chaque masse d'avoirs. Les avoirs peuvent également être retransférés à la classe Participante pour le montant de la participation de la classe concernée. Les actions d'une classe de Participante dans une masse d'avoirs sera mesurée par référence à des unités, d'égale valeur dans la Masse d'Avoirs. Lors de la formation d'une masse d'avoirs le Conseil fixera la valeur initiale d'une des unités qui sera exprimée dans la devise que la Société considère comme adéquate et attribuera à chaque classe Participante des unités, d'une valeur totale égale au montant des espèces (ou la valeur d'autres avoirs) apportés. Ensuite la valeur d'une unité sera déterminée en divisant la valeur nette de la masse d'avoirs par le nombre d'unités existantes.

Le droit pour chaque classe Participante à la co-gestion des avoirs s'applique à chaque ligne d'investissement d'une telle masse. Les masses ne constituent pas des entités séparées et ne sont pas directement accessibles aux investisseurs. Elles sont uniquement utilisées dans des buts de gestion interne.

Lorsque des espèces ou des avoirs supplémentaires sont apportés ou retirés d'une masse d'avoirs, le nombre d'unités alloué à la classe de Participation concerné sera augmenté ou réduit, selon le cas, par le nombre d'unités, déterminé en divisant le montant des espèces ou la valeur des avoirs apportés ou retirés par la valeur courante d'une unité. Si une contribution est faite en espèces, celle-ci est, pour les besoins du calcul, réduite d'un montant,

que la Société considère comme adéquat pour refléter les charges fiscales, les frais de négociation et d'achat qui peuvent être encourus pour l'investissement des espèces concernées; dans le cas d'un retrait d'espèces une déduction correspondante sera faite pour refléter les frais qui pourront être encourus lors de la réalisation des titres ou autres avoirs de la masse d'avoirs.

Les dividendes, les intérêts et autres distributions qui ont la nature d'un revenu reçus pour les avoirs détenus dans une masse d'avoirs seront immédiatement attribués à la classe participante, à hauteur de sa participation respective dans la masse d'avoirs au moment de la réception, et s'appliquent à une telle masse d'avoirs et aboutit à une augmentation de l'Avoirs Nets respectifs. Lors de la dissolution de la Société, les avoirs d'une masse d'avoirs seront attribués aux classes participantes à hauteur de leur participation respective dans la masse d'avoirs.

Article vingt-quatre:

Lorsque la Société offre des actions en souscription, le prix par action auquel pareilles actions seront offertes et émises sera égal à la valeur nette telle qu'elle est définie dans les Statuts pour la catégorie d'actions en question, plus une somme que le Conseil considère comme appropriée pour couvrir les impôts et frais (y compris tout droits de timbre et autres impôts, taxes gouvernementale, frais bancaires et de courtage, frais de transfert, d'enregistrement et autres frais sur taxes) qui devraient être payés si tous les avoirs de la Société pris en considération pour l'évaluation de des avoirs devaient être acquis et prenant en considération encore tous les facteurs qui de l'avis du Conseil agissent prudemment et de bonne foi, doivent être considérés, le prix ainsi obtenu étant arrondi conformément aux pratiques généralement acceptées ou comme il aura été décidé par le Conseil, plus telles commissions qui seront prévues dans les documents relatifs à la vente, Toute rémunération à des agents intervenant dans le placement des actions sera payée par cette commission. Le prix par action peut être arrondi vers le haut ou vers le bas, suivant décision du Conseil. Le prix ainsi déterminé sera payable au plus tard 7 jours ouvrables après la date à laquelle la demande de rachat avait été acceptée.

Article vingt-cinq:

L'exercice social de la Société commencera le 1er janvier de chaque année et sera terminera le 31 décembre de la même année.

Article vingt-six:

Pour les Actions de Dividende, l'assemblée générale annuelle des actionnaires décidera, sur proposition du Conseil, de l'usage à faire du résultat annuel et de toutes autres distributions.

Toute résolution de l'assemblée générale des actionnaires, décidant la distribution de dividendes aux actions d'une catégorie d'actions ou de toutes autres distributions aux actions de chaque classe, devra être préalablement approuvée par les actionnaires de cette catégorie d'actions votant à la même majorité qu'indiquée ci-dessus.

Dans les limites prévues par la loi, des dividendes intérimaires peuvent être payés pour les actions d'une catégorie d'actions à partir du revenu attribuable à la masse des avoirs correspondant à cette catégorie d'actions par décision du Conseil.

Les dividendes peuvent en outre, pour chaque catégorie d'actions, comprendre un prélèvement sur un compte d'égalisation qui pourra être institué pour une catégorie ainsi déterminée et qui, dans ce cas, et pour la catégorie dont s'agit, sera crédité à la suite de l'émission d'actions et débité à la suite du rachat d'actions, et ce pour un montant qui sera calculé sur base de la part des revenus accumulés qui correspondrait à ces actions.

Aucune distribution ne peut être faite suite à laquelle le capital de la Société deviendrait inférieur au capital minimum prescrit par la loi.

Les dividendes annoncés seront payés, en la monnaie, aux temps et aux lieux à déterminer par le Conseil.

Aucun dividende ne sera payé aux Actions d'Accumulation, sauf décision contraire du Conseil.

Les comptes de la Société seront exprimés en Euro. Au cas où il existera différentes catégories d'actions, telles que prévues à l'article 5 des Statuts, et si les comptes de ces catégories sont exprimés en monnaies différentes, ces comptes seront convertis en Euro et additionnés en vue de la détermination des comptes de la Société.

Article vingt-sept:

Le Conseil peut décider de liquider une catégorie d'actions dans le cas où et au moment où, pour quelle raison que ce soit, le nombre total d'actions de toute classe de la Société ou la valeur nette attribuable à toute classe est inférieur à un montant déterminé par le Conseil comme représentant le niveau minimal nécessaire pour qu'une telle classe puisse être opérée de façon efficiente, ou lorsqu'un changement dans la situation économique et politique relatif à la classe concernée a eu lieu qui pourrait le justifier, ou en fonction de

procéder à une rationalisation économique ou si l'intérêt des actionnaires pourrait le justifier. La décision de liquidation sera publiée par la Société avant la date effective de la liquidation et la publication indiquera les raisons ainsi que les procédures relatives aux opérations de liquidation. A moins que le Conseil n'en décide autrement dans l'intérêt des actionnaires ou pour assurer un traitement égalitaire entre les actionnaires, les actionnaires de la catégorie concernée peuvent continuer de demander le rachat ou la conversion de leurs actions. Les actifs qui ne peuvent pas être distribués à leur bénéficiaire au moment de la clôture de la liquidation de la catégorie concernée seront déposés chez le dépositaire pour une période de six mois après la clôture de la liquidation. Après cette période, les actifs seront déposés auprès de la Caisse de Consignation pour le compte de leur bénéficiaire.

Dans les mêmes circonstances que celles décrites dans le paragraphe précédent le Conseil peut décider de clôturer une catégorie en la faisant fusionner avec une autre catégorie. Par ailleurs, une telle fusion peut être décidée par le Conseil, dans le cas où les intérêts des actionnaires de la catégorie d'actions concernée le requièrent. Une telle décision sera publiée de la même façon que celle décrite au paragraphe précédent et la publication contiendra en outre des informations relatives à la nouvelle catégorie. Une telle publication sera faite un mois avant la date à laquelle la fusion deviendra effective afin de permettre aux actionnaires de demander le rachat de leurs actions, sans frais, avant que l'opération de fusion ne devienne effective. A la date de la décision de clôturer une telle catégorie, la valeur net des avoirs tiendra compte des dépenses et frais de liquidation.

Le Conseil peut aussi, dans les mêmes circonstances que celles prévues précédemment, décider de clôturer une catégorie d'actions en l'attribuant à un autre organisme de placement collectif soumis à la partie I de la Loi. Une telle décision sera publiée de la même manière que celle décrite précédemment et, par ailleurs, la publication contiendra les informations relatives à l'organisme de placement collectif concerné. Une telle publication sera faite dans le mois avant la date à laquelle la fusion devient effective pour permettre aux actionnaire de demander le rachat de leurs actions, sans frais, avant que l'opération entraînant l'affectation à un autre organisme de placement collectif, ne devienne effective. En cas d'affectation dans un autre organisme de placement collectif du type fonds commun de placement, la fusion engagera seulement les actionnaires de la catégorie concernée qui auront expressément approuvé la fusion.

Dans des circonstances identiques à celles décrites ci-dessus, le Conseil pourra décider de procéder à la réorganisation d'une catégorie d'actions, par la division en deux ou plusieurs catégories. Une telle décision sera publiée de la même manière que celle décrite précédemment et la publication contiendra, par ailleurs, les informations relatives aux deux ou plusieurs nouvelles catégories. Une telle publication sera faite dans le mois précédant la date à laquelle la réorganisation devient effective afin de permettre aux actionnaires de demander le rachat de leurs actions, sans frais, avant que l'opération entraînant la division en deux ou plusieurs catégories ne devienne effective.

Les décisions de liquider, de fusionner ou de réorganiser une classe d'actions dans les circonstances et de la manière décrite dans les quatre paragraphes précédents peuvent aussi être prises à une assemblée des actionnaires de la catégorie à liquider, fusionner ou réorganiser, aucun quorum n'est requis et la décision de liquider, de fusionner ou de réorganiser doit être approuvée par les actionnaires détenant au moins la majorité des voix exprimées.

Article vingt-huit:

La Société peut entrer dans un contrat de services de gestion avec une société de gestion autorisée en vertu du chapitre 13 de la Loi (la "Société de Gestion") en vertu duquel il désigne une telle Société de Gestion pour fournir à la Société des services de gestion d'investissement, d'administration et de commercialisation.

Article vingt-neuf:

En cas de dissolution de la Société, il sera procédé à la liquidation par les soins d'un ou de plusieurs liquidateurs (qui peuvent être des personnes physiques ou morales) et qui seront nommés par l'assemblée générale des actionnaires qui déterminera leurs pouvoirs et leur rémunération. Le produit net de liquidation de chaque série d'actions sera distribué par les liquidateurs aux actionnaires de chaque catégorie d'actions en proportion du nombre d'actions qu'ils détiennent dans cette catégorie.

Article trente:

Les Statuts pourront être modifiés en temps et lieu qu'il appartiendra par une assemblée générale des actionnaires soumise aux conditions de quorum et de vote requises par la loi luxembourgeoise. Etant entendu que, au cas où et aussi longtemps que la Société sera enregistrée auprès de la Securities & Futures Commission de Hong Kong, toute modification des Statuts ainsi que la décision de sa liquidation ne seront valables que si elles sont approuvées

par 75 % des actions votantes à l'assemblée. Toute modification affectant les droits des actionnaires d'une catégorie d'actions par rapport à ceux des autres catégories d'actions sera en outre soumise aux mêmes exigences de quorum et de majorité dans ces catégories d'actions.

Article trente et un:

Pour toutes les matières qui ne sont pas régies par les Statuts, les parties se réfèrent aux dispositions de la loi du 15 août 1915 concernant les sociétés commerciales, telle qu'elle a été modifiée, et de la Loi.